



COMUNE DI NISCEMI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

A causa delle difficoltà finanziarie in cui l'Ente versa, è stato predisposto un piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018/2032 senza accesso al fondo di rotazione

Il piano, nel suo insieme, è stato predisposto secondo lo schema istruttorio allegato alla delibera n. 5/SEZ/AUT/2018/INPR della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con la quale si rielaborano e si approvano le "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza e il relativo schema istruttorio".

A seguito di una circostanziata attività di ricognizione, effettuata coinvolgendo tutti i Responsabili di P.O, sono emerse ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere per cui, alla data odierna, tenuto conto delle diverse transazioni sottoscritte con i creditori, il totale complessivo di detti debiti ammonta ad euro 1.335.303,00, mentre i debiti potenziali sono stati quantificati in € 706.000,00, di cui € 406.000,00 trovano copertura nel fondo contenzioso accantonato nel rendiconto esercizio 2018.

L'art. 243-bis, comma 5 bis, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce la durata massima del piano sulla base del rapporto tra le passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di spesa corrente rilevati al rendiconto dell'anno precedente a quello di ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato.

La durata massima del presente piano di riequilibrio, in relazione ai seguenti dati, sarebbe di venti anni. Si determina di predisporre il piano di riequilibrio pluriennale finanziario per una durata di anni 10 (dal 2019 al 2028), senza accesso al fondo di rotazione.

Si è ritenuto quindi di dover ricorrere alla procedura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale già a decorrere dall'esercizio 2019 che, pertanto, costituisce il primo anno di decorrenza del piano.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 25/06/2017, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019-2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

L'ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE E PROSPETTIVE

Nel primo semestre 2018, l'economia italiana ha conseguito un rallentamento della crescita, non solo rispetto alle previsioni del DEF di aprile ma anche in riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto principalmente alla minore espansione del settore estero che, nel 2017, aveva contribuito positivamente alla ripresa con una crescita del 5,7% in termini reali; infatti, le esportazioni di beni e servizi hanno registrato un calo congiunturale sia nel primo sia nel secondo trimestre, pari, rispettivamente a -2,2% e -0,2%. Nello specifico, rispetto al secondo semestre 2017, il settore dei beni ha rilevato un calo dell'1,5% e il settore dei servizi dell'1,4%. Il confronto con gli altri maggiori paesi dell'Eurozona, Francia, Spagna e Germania, l'Italia ha evidenziato una riduzione, su base congiunturale, delle esportazioni di beni e servizi più ampia rispetto agli altri partner.

Analizzando l'andamento dei volumi scambiati, nei mesi più recenti l'export appare in ripresa rispetto ad aprile e i dati riferiti al commercio extra UE, del mese di agosto, segnalano un aumento tendenziale per le esportazioni (4,5% a/a), esteso a tutti i settori. Di contro, sulla base di inchieste effettuate, si rileva un peggioramento dei giudizi delle imprese manifatturiere sugli ordini dall'estero, che lascia prevedere un possibile rallentamento delle esportazioni nella seconda parte dell'anno.

La crescita del PIL, pari allo 0,3% nel primo trimestre e allo 0,2% nel secondo, è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte.

Nel primo semestre 2018, la dinamica dei consumi delle famiglie è risultata migliore rispetto a quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Anche gli investimenti hanno mostrato una consistente ripresa nel secondo trimestre, dopo il calo del primo trimestre.

Il mercato del lavoro ha rilevato una crescita, su base annua, superiore all'1%; il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno 2018, arrivando al 10,4%.

Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, si è attestato su livelli elevati, pari al 30,8 %; nel corso dell'anno, sono stati rilevati segnali di miglioramento riferiti alla diminuzione dei disoccupati; rilevando, al riguardo, l'aumento dei dipendenti a termine e la ripresa dell'occupazione indipendente.

Considerando il rallentamento dell'attività economica e la contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno, lievemente positiva, anche se con andamenti differenti tra settori.

L'inflazione, nel primo semestre, si è caratterizzata per un basso tasso di crescita, inferiore sia alle attese sia alla media dell'Area dell'Euro; un'accelerazione è stata registrata nei mesi estivi, rilevando un incremento dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, legata principalmente al settore energetico e a quello dei beni alimentari.

In prospettiva, l'attività economica dovrebbe continuare a espandersi a ritmi più modesti, con particolare riferimento al settore industriale; una valutazione scaturente dal bilanciamento dei segnali congiunturali positivi derivanti da alcuni indicatori, quali i consumi e la produzione di energia elettrica, con quelli della fiducia delle imprese e della produzione industriale, attualmente in flessione. Infatti, secondo dati Istat, il clima di fiducia delle

imprese manifatturiere si è ridotto nel mese di agosto scorso rispetto al mese precedente, per il peggioramento dei giudizi sugli ordini e delle attese sulla produzione; nello stesso periodo anche l'indice PMI del settore manifatturiero si è indebolito, superando di poco la soglia di espansione, per effetto sia di una minore produzione sia di una flessione dei nuovi ordini.

Sul calo della produzione industriale di luglio, inatteso rispetto alle previsioni e che ha interessato tutti i settori, compreso quello dei beni strumentali, potrebbe aver pesato l'incertezza riferita agli investimenti delle imprese, dovuta alle misure di politica commerciale annunciate dagli Stati Uniti, di cui ha risentito anche la Germania, producendo effetti sull'industria italiana, in considerazione degli stretti rapporti economici.

Il miglioramento della qualità del credito dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna.

Sulla base delle valutazioni effettuate, per il secondo semestre 2018, è stimata una crescita del PIL reale a ritmi analoghi a quelli del secondo trimestre, supportato principalmente dai servizi, e la crescita media, del 2018, dovrebbe complessivamente risultare pari all'1,2 per cento in termini grezzi.

SCENARIO TENDENZIALE E PROGRAMMATICO

Lo scenario tendenziale, che non contempla gli effetti prodotti sull'economia dalle misure presenti nel disegno di legge di bilancio 2019, stima una crescita del PIL reale dell'1,2% nel 2018, dello 0,9% nel 2019 e dell'1,1% nel biennio 2020-2021.

Il quadro macroeconomico programmatico¹, che riflette sulla domanda interna le prospettate misure di politica economica e di bilancio, prevede una crescita del PIL dell'1,5% nel 2019, dell'1,6% nel 2020 e dell'1,4% nel 2021.

L'impatto delle misure programmatiche, raggruppate per tipologia di intervento, delinea un incremento, rispetto allo scenario tendenziale, del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021.

PROGRAMMA DI GOVERNO: ANTICIPAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE E DEL REDDITO

Tra le priorità definite dalla coalizione di governo, sono previsti cambiamenti organizzativi e regolamentari, volti anche a rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere e gli investimenti pubblici, che svolgono un ruolo importante per la crescita.

Nello specifico le misure programmatiche prevedono:

La sterilizzazione totale degli aumenti delle imposte indirette, previste dalle clausole di salvaguardia, per il 2019 e parziale per il 2020 e il 2021;

La realizzazione di misure volte alla riduzione della povertà e al sostegno dell'occupazione giovanile; quali il reddito di cittadinanza, che prevede anche la riforma e il potenziamento dei Centri per l'Impiego, e l'introduzione di nuove modalità di pensionamento anticipato;

l'avvio della prima fase dell'introduzione della "flat tax", che prevede l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani. La riduzione della pressione fiscale proseguirà anche per effetto del taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;

lo stanziamento di maggiori risorse destinate a investimenti pubblici;

il miglioramento dei processi decisionali nella PA;

l'introduzione di modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;

l'avvio di un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamento italiana;

lo stanziamento di risorse per il ristoro dei risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie emerse nel corso degli ultimi anni.

ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

Nel triennio 2015/2017, si è registrata una graduale riduzione del rapporto debito/PIL, che si è attestato al 131,6% nel 2015, al 131,4% nel 2016 e al 131,2% nel 2017. Sulla base di tali dati è stato prospettato, per il 2018, un'ulteriore riduzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2017.

Lo scenario programmatico stima, per il triennio 2019/2021 un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che dovrebbe attestarsi rispettivamente al: 130,0%, 128,1% e 126,7.

LEGGE DI BILANCIO 2019

Della legge di Bilancio, 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019

2021", di seguito sono riportate le principali misure di interesse, declinate, per semplificazione di lettura, in riferimento a quattro macro aggregati, come individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Misure per il rilancio degli investimenti

Fondo per il rilancio degli investimenti pubblici

Disposta l'istituzione di un Fondo per dare nuovo impulso agli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Una quota del Fondo, di circa 43,6 miliardi di euro (per gli anni dal 2019 al 2033) è destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico, da ripartirsi sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di propria competenza. In particolare, sono stati stanziati 0,7 miliardi di risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici nel 2019, 1,3 miliardi nel 2020 e 1,6 miliardi di euro nel 2021.

Cabina di regia per gli investimenti

Prevista l'istituzione, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri, di una struttura di missione denominata "Investitalia" per il coordinamento delle politiche del Governo in materia di investimenti pubblici e privati e nelle attività infrastrutturali (progettazione di beni ed edifici pubblici), che opererà in raccordo con la cabina di regia "Strategia Italia".

Stanziamenti alle regioni a statuto ordinario e comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: la misura prevede l'assegnazione complessiva di 135 mln di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 270 mln di euro per l'anno 2026, di 315 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2032 e di 360 milioni di euro per l'anno 2033. Di tali contributi, sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio, per la realizzazione di investimenti concernenti:

la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.

Stanziamenti di contributi ai comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, di messa in sicurezza degli edifici e del territorio: la misura prevede lo stanziamento complessivo di 250 mln di euro annui, per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 mln di euro per l'anno 2026, di 450 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 mln di euro annui per gli anni 2032 e 2033. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.

Misure a sostegno delle famiglie

Reddito e pensione di cittadinanza per contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e potenziare i centri per l'impiego

Istituito un fondo per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (RDC), destinato ai nuclei familiari con reddito familiare (ISEE) annuo inferiore a 9.360 euro. Per i nuclei composti di persone in età di pensionamento di vecchiaia (67 anni e successivi adeguamenti alla speranza di vita) la misura diviene Pensione di Cittadinanza (PDC).

Prevista un'integrazione per chi vive in affitto pari all'ammontare del canone annuo fino a un massimo di 3.360 euro (1.800 per la PDC) e per chi vive in abitazioni di proprietà con mutuo, pari alla rata del mutuo fino a un massimo di 1.800 euro.

In ogni caso la prestazione non può superare i 9.360 euro annui (780 mensili) né essere inferiore a 480 euro annui (40 mensili). La durata della prestazione si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino a un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo. I beneficiari devono aderire a un percorso di reinserimento (lavorativo, di completamento degli studi, di formazione professionale, etc.) e accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue. La misura prevede, inoltre, esoneri contributivi per le aziende che assumono un beneficiario del RDC; incentivi per gli enti di formazione che prendono in carico un beneficiario e lo conducono ad un'effettiva assunzione; incentivi ai beneficiari che avviano un lavoro autonomo nei primi 12 mesi di fruizione.

Revisione sistema pensionistico per finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori. Introdotto un fondo per "Quota 100" da 4 miliardi nel primo anno. Per il triennio 2019-2021 il diritto alla pensione anticipata si matura con un requisito minimo anagrafico di 62 anni e contributivo di 38. La decorrenza è sottoposta a slittamenti di entità diversa fra la generalità degli assicurati e i dipendenti pubblici. Riconosciuto il diritto al pensionamento cd. "Opzione donna", con il calcolo contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno conseguito un'anzianità contributiva di 35 anni ed un'età anagrafica di 58 anni per le dipendenti e di 59 per le autonome.

Aliquota piatta per i titolari di pensioni estere che trasferiscono la propria residenza nel Mezzogiorno

Introdotto un nuovo regime di tassazione per le persone fisiche, titolari di pensioni estere, che trasferiscono la propria residenza in Italia, in un comune del Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20mila abitanti. I destinatari di questa misura possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva del 7% per ciascuno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione. Al nuovo regime di tassazione possono accedere solo le persone fisiche che non siano state fiscalmente residenti in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace e coloro che trasferiscono la residenza da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa.

Proroga detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione

Per le ristrutturazioni edilizie è confermata la detrazione al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare.

Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle unità abitative sono state confermate le detrazioni nella misura del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica, nei limiti di spesa già previsti per il 2018.

Proroga del "bonus mobili" e del "bonus verde"

Prorogata la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di unità immobiliari oggetto di ristrutturazione edilizia e la detrazione IRPEF del 36% (fino a un limite di spesa di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde.

Cedolare secca per immobili a uso commerciale

Introdotta, su base opzionale, la cedolare secca al 21% sui redditi da locazione percepiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, in relazione a nuovi contratti stipulati nel 2019.

Bonus Malus per favorire la riconversione in chiave ecosostenibile del parco auto

Attribuito in via sperimentale, dal 2019 al 2021, un contributo economico, riconosciuto in misura differenziata, ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante che ha un costo massimo di 50.000 euro (IVA esclusa); il contributo è corrisposto mediante sconto sul prezzo di acquisto.

Introdotta una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Modifiche al regime fiscale forfetario, c.d. "regime dei minimi", per tutelare le imprese soggette a una maggiore vulnerabilità economica

Tutti i soggetti che esercitano attività di impresa, arti o professioni possono beneficiare di un regime fiscale semplificato caratterizzato da forfettizzazione della base imponibile, tassazione sostitutiva di IRPEF e IRAP con aliquota del 15% ed esclusione dal campo di applicazione IVA. Previste, inoltre, semplificazioni in termini di adempimenti e contabili.

Imposta sostitutiva del 20% per imprese e lavoratori autonomi

Prevista l'introduzione, dal 1° gennaio 2020, di un prelievo sostitutivo dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'imposta regionale sulle attività produttive per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arti o professioni se, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o hanno percepito compensi compresi tra 65 mila e 100 mila euro. Tali contribuenti applicheranno una aliquota "piatta" del 20% e saranno esclusi dal campo di applicazione dell'IVA previa autorizzazione dell'Unione europea.

Riduzione IRES per chi investe e assume

Ridotta di 9 punti percentuali l'imposta sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali, e all'incremento occupazionale.

Riparto delle perdite per i soggetti IRPEF per superare l'asimmetria nel trattamento fiscale delle perdite delle imprese in contabilità semplificata e di quelle in contabilità ordinaria

Riconosciuta a tutti i soggetti IRPEF, la possibilità di riportare in avanti e in modo illimitato le perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Con questa misura, il trattamento fiscale delle perdite è assimilato a quello previsto per i soggetti IRES

Deducibilità IMU dalle imposte dirette dal 20% al 40%

Raddoppiata la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.) che passa dal 20% al 40%.

Iperammortamento

Prorogato per il 2019, con alcune rimodulazioni, l'iperammortamento, incentivi fiscali già sperimentati nel quadro del Piano Industria 4.0. In particolare, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, la maggiorazione è aumentata dal 150% al 170%.

L'obiettivo è sostenere la ripresa, dare nuovo impulso agli investimenti e promuovere l'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle funzioni.

Credito di imposta formazione 4.0

Prorogata al 2019 l'applicazione del credito d'imposta per le spese in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0.

Interventi a favore del venture capital e delle start up e piccole e medie imprese innovative

Vincolata una percentuale degli investimenti qualificati che compongono i Piani Individuali di Risparmio (PIR) e portata dal 5% al 10% la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR.

Incrementate dal 30% al 40% le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in start up e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50% se l'investimento è pari all'intero capitale della start up e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.

Contributo a fondo perduto alle micro e piccole imprese per l'acquisto di prestazioni di consulenza finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale.

Per i due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, alle micro e piccole imprese, è attribuito un contributo a fondo perduto, nella forma di voucher, per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Credito di imposta per acquisti di prodotti riciclati

Istituito credito d'imposta nella misura del 36% delle spese sostenute e documentate per le imprese che acquistano prodotti riciclati o imballaggi compostabili o riciclati.

Fiscalità

Clausole di salvaguardia IVA e accise sui carburanti

Sterilizzazione dei previsti incrementi dell'Iva e soppressione dell'incremento di accise sui carburanti per il 2019.

Previsti, per gli anni successivi aumenti delle aliquote IVA e accise sui carburanti: circa 23 miliardi di euro nel 2020 e circa 29 miliardi di euro dal 2021

Revisione della tassazione sui giochi

Disposto l'incremento, a decorrere dall'1 gennaio 2019, dell'1,35% e dell'1,25% delle aliquote del prelievo erariale unico (PREU) applicabili rispettivamente agli apparecchi cosiddetti new slot e video-lottery.

Aumentata l'aliquota dell'imposta unica sui giochi a distanza (dal 20 al 25% del margine lordo, ossia della differenza fra raccolta e premi restituiti ai giocatori), sulle scommesse a quota fissa su rete fisica (dal 18 al 20%) e a distanza (dal 22 al 24%) e sulle scommesse simulate (dal 20 al 22%).

Abrogazione di IRI e ACE

Prevista l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) e l'introduzione del più favorevole regime agevolato per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi.

A partire dal 2019 viene eliminata, inoltre, la misura di Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Sostituito con un incentivo al reinvestimento degli utili verso investimenti produttivi, per indirizzare maggiori risorse verso l'economia reale.

Altri contenuti di interesse

Riallineamento delle disposizioni in tema di programmi di riqualificazione urbana – PRU con la disciplina in materia di lavori pubblici

Per i programmi di riqualificazione urbana (PRU) di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 9 settembre 2015, nel caso di interruzione delle attività di cantiere determinata da eventi indipendenti dalla volontà delle parti contraenti (forza maggiore), tutti i termini, di cui all. 1 del citato decreto ministeriale, si intendono comunque prorogati del tempo di « fermo cantiere », come riconosciuto dal collegio di vigilanza. Per « opere pubbliche avviate » si intendono quelle per le quali sia stata avviata la progettazione definitiva e per « opere private avviate » si intendono quelle per le quali sia stata presentata all'ufficio competente istanza di permesso di costruire o atto equivalente. Resta ferma la facoltà del collegio di vigilanza di modificare il cronoprogramma.

Sperimentazione di sistemi di mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica

Al fine di sostenere la diffusione della micromobilità elettrica e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili, nelle città è autorizzata la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard e monopattini. Le modalità di attuazione e gli strumenti operativi di attuazione sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Accesso libero di veicoli elettrici o ibridi nelle ZTL: integrazione al codice della strada (d. lgs. 285/92)

Nel delimitare le zone a traffico limitato i comuni consentono, in ogni caso, l'accesso libero a tali zone ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida.

“NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (NADEF) 2019“

Il Consiglio dei Ministri n. 6, del 30 settembre 2019, ha approvato la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef) 2019“. La Nota definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio.

Gli interventi saranno, secondo il Governo:

prevalentemente volti ad assicurare la crescita economica in un contesto di sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso l'incremento degli investimenti pubblici, in particolare di quelli per l'innovazione, per la conversione all'economia verde e per il potenziamento delle infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido.

Gli aspetti principali del provvedimento sono:

l'azzeramento delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2020 e la loro riduzione per il biennio 2021-2022;

la riduzione del carico fiscale sul lavoro;

l'aumento della produttività del sistema economico, della pubblica amministrazione e della giustizia;

la digitalizzazione dei pagamenti;

il rafforzamento delle politiche di riduzione delle disuguaglianze e della disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile;

la lotta all'evasione fiscale.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2020 la NaDef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 2,2% del prodotto interno lordo (PIL).

NaDef 2019

Di seguito analizziamo i contenuti principali del documento.

Modifiche al Codice Appalti ed al Testo Unico dell'edilizia

È intenzione del Governo rilanciare gli investimenti, sia pubblici sia privati, anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale.

Pertanto saranno riviste alcune disposizioni del Codice degli Appalti al fine di ottenere un quadro giuridico più lineare, che riduca l'incertezza interpretativa e applicativa, delineando chiaramente le responsabilità degli amministratori. Saranno inoltre adottate ulteriori misure normative e amministrative per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Le modifiche apportate con la legge "Sblocca cantieri" saranno oggetto di un costante monitoraggio per verificare il concreto impatto al fine di introdurre correttivi o integrazioni coerentemente con l'obiettivo di accelerare gli interventi programmati e in corso di realizzazione, contrastando, comunque, in ogni fase del procedimento, la corruzione e il pericolo di infiltrazioni della criminalità organizzata.

È inoltre intendimento del Governo intervenire sul Testo Unico dell'edilizia, al fine di razionalizzare, semplificare e sistematizzare la disciplina attinente all'edilizia, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale delle costruzioni, nonché per favorire i processi di riduzione del consumo del suolo e di rigenerazione urbana. Per le medesime finalità e nel quadro delle competenze definite dal Titolo V della Costituzione, si ritiene opportuno assumere iniziative anche relativamente alle materie dell'urbanistica e del governo del territorio.

Infrastrutture

Il Governo intende accelerare l'attuazione delle recenti delibere del CIPE in materia di infrastrutture, ambiente, politiche di coesione. Tra le priorità individuate dal Governo vi sono:

il piano per la manutenzione straordinaria dei ponti, viadotti e gallerie previsto nell'aggiornamento del Contratto di programma 2016-2020 fra MIT e ANAS;

gli investimenti sulla rete ferroviaria inclusi nell'aggiornamento del Contratto di Programma di RFI per il 2017-2021;

procedere all'ulteriore sviluppo delle reti di trasporto transeuropee (TEN-T), concentrandosi su progetti transfrontalieri ad alto valore aggiunto;

il Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020, co-finanziato con risorse FESR. Il PON prevede interventi a favore dello sviluppo delle infrastrutture di trasporto delle Regioni del Sud, attraverso la destinazione di risorse a vantaggio del potenziamento delle reti ferroviarie;

gli investimenti lungo la rete TEN-T, incluse le direttrici prioritarie di sviluppo della rete centrale presenti nel Mezzogiorno con riferimento ad importanti assi di collegamento come la Napoli-Bari e la Messina-Catania-Palermo;

gli interventi necessari a garantire la viabilità nelle aree interne e delle zone colpite dal terremoto del 2016, al fine di supportare la ripresa economica delle stesse zone;

assicurare un costante intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di competenza dell'ANAS che sarà soggetta a valutazione, da parte dei competenti uffici del Ministero, sulla performance organizzativa e funzionale dei servizi resi agli utenti. In tale contesto, deve essere rivisto il sistema delle concessioni autostradali al fine di garantire la maggiore trasparenza e la competitività tra gli operatori. Tutto ciò favorirebbe il corretto equilibrio tra l'interesse pubblico e l'interesse imprenditoriale, nonché il costante miglioramento del servizio per gli utenti, alla luce anche delle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Green New Deal: Sostenibilità ambientale al primo posto

Una delle priorità del Governo è la realizzazione di un Green New Deal, che preveda in primo luogo la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati che si intende stimolare e orientare.

La sfida ambientale non può essere vinta opponendo la protezione dell'ecosistema alla crescita, al mondo produttivo e degli investimenti privati.

Il binomio sostenibilità-investimenti deve essere rafforzato nel suo complesso. Lo sviluppo economico, infatti, deve essere al contempo causa ed effetto di una maggiore tutela ambientale, creando un circolo virtuoso. A tale scopo è necessario un ripensamento dei modelli produttivi, al fine d'incrementare l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il contenimento delle emissioni nocive, coinvolgano un impiego crescente di risorse rinnovabili, sostituiscano progressivamente le fonti fossili e contestualmente assicurino una più elevata crescita della produttività del sistema economico.

Oltre agli investimenti, verranno implementate politiche di supporto, adattate alle esigenze territoriali del Paese. Il Green New Deal è orientato a contrastare i cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette smart city.

Fondamentali saranno anche le politiche per la messa in sicurezza del territorio, per combattere il dissesto idrogeologico e per l'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate.

Pagamenti elettronici

Il Governo intende, nel rispetto della normativa sulla privacy, rendere quanto più possibile trasparenti le transazioni commerciali, agevolando, estendendo e potenziando i mezzi di pagamento elettronici.

A questo scopo saranno introdotte specifiche misure per incentivarne l'utilizzo, sia per contrastare l'evasione fiscale, sia per favorire l'uso da parte dei consumatori di metodi di pagamento sicuri e alternativi al contante. Tali politiche punteranno, in maniera contestuale, ad aumentare la capacità digitale dei contribuenti in termini di utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, garantendo la tracciabilità delle operazioni in chiave anti evasione fiscale.

Dal 1° luglio è in vigore l'obbligo dello scontrino elettronico per i soggetti che esercitano il commercio al minuto e le attività similari e che, ad oggi, non sono tenuti ad emettere fattura verso i clienti, salvo che tale documento non sia richiesto dal cliente stesso.

L'obbligo è scattato immediatamente per i circa 260.000 esercenti con un giro d'affari superiore ai 400 mila euro, mentre l'estensione a tutti gli altri esercenti avverrà a partire dal primo gennaio 2020. Dalla stessa data partirà anche la lotteria degli scontrini, a cui potranno partecipare i consumatori che acquistano beni o servizi presso gli esercenti che effettuano la trasmissione telematica dei corrispettivi.

Nuovi disegni di legge

A completamento della manovra di bilancio 2020-2022, il Governo dovrebbe presentare i seguenti 23 disegni di legge:

DDL Green New Deal e transizione ecologica del Paese;

DDL in materia di spettacolo, industrie culturali e creative, turismo;

DDL recante disposizioni in materia di formazione iniziale e abilitazione del personale docente;

DDL recante riordino del modello di valutazione del sistema nazionale di istruzione e delle università;

DDL recante istituzione dell'Agenzia Nazionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;

DDL recante misure per il sostegno e la valorizzazione della famiglia (Family Act);

DDL recante interventi per favorire l'autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione, attraverso l'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali nonché l'implementazione delle forme di raccordo tra Amministrazioni centrali e regioni, anche al fine della riduzione del contenzioso costituzionale;

DDL recante riforma del catasto;

DDL recante semplificazioni e riordino in materia fiscale;

DDL recante riordino del settore dei giochi;

DDL recante delega al Governo per il testo unico in materia di contabilità e tesoreria;

DDL in materia di economia dell'innovazione e attrazione investimenti;

DDL in materia di Banca degli Investimenti pubblica;

DDL recante riduzione del cuneo fiscale;

DDL in materia di semplificazioni normative e redazione testi unici;

DDL in materia di revisione della disciplina del ticket e delle esenzioni per le prestazioni specialistiche e di diagnostica ambulatoriale;

DDL in materia di disabilità;

DDL di legge recante misure volte a razionalizzare le misure di trasparenza e anticorruzione;

DDL recante interventi mirati finalizzati a coordinare le responsabilità disciplinari dei dipendenti pubblici;

DDL recante disposizioni di semplificazione e puntualizzazione, procedimentale e processuale, in materia di accesso ordinario e generalizzato;

DDL recante disposizioni volte alla razionalizzazione delle procedure selettive della PA;

DDL in materia di semplificazioni normative e amministrative e redazione testi unici;

DDL recante delega al Governo per la revisione del codice civile.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONE SICILIANA 2020-2022,

Il Prodotto interno lordo della Sicilia, fra il 2019 al 2022, crescerà mediamente del 2,2 per cento, grazie all'accelerazione impressa dal Governo regionale alla spesa dei fondi europei ed extraregionali e all'impatto delle misure espansive del governo nazionale ("decreto crescita", "decreto salvacantieri") sull'economia dell'Isola. È una delle stime del Defr, il Documento di economia e finanza regionale 2020-2022, approvato dalla giunta Musumeci, su proposta del vicepresidente della Regione e assessore all'Economia, Gaetano Armao. Il Documento di programmazione della Regione definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale e rappresenta lo strumento per la programmazione economica del prossimo triennio, partendo dai risultati già ottenuti e dalle riforme approvate, destinate a creare sviluppo e innovazione.

Il Governo Musumeci per il secondo anno ha rispettato i tempi per l'approvazione dei documenti finanziari (per il Defr il termine è il 30 giugno), come quasi mai è accaduto nelle precedenti legislature.

Il Defr, pur partendo dall'assunto del "difficile andamento dell'economia internazionale e nazionale che ha inciso sulle prospettive dell'economia regionale", sottolinea che "la Sicilia, dopo aver attraversato la più acuta crisi economica della sua storia recente, riprende un percorso di crescita".

In base ai dati dell'Ufficio statistica della Regione, il Pil nominale della Sicilia (andamento reale + inflazione) crescerà dall'1,8% nel 2019 e di una misura media del 2,2 per cento nel successivo triennio.

Pur in una congiuntura sfavorevole, infatti, evidenziata dal recente rapporto di Bankitalia, "la nostra Regione - si legge nell'introduzione al Defr - può fare affidamento su alcuni punti di forza: il consolidamento delle esportazioni nel settore non-oil, la ripresa degli investimenti di imprese e famiglie, la concessione dei mutui nel settore immobiliare, la spinta delle gare pubbliche e soprattutto della progettazione. Tutti fattori che lasciano intravedere un percorso di contrasto alla crisi che, tuttavia, per consentire di recuperare la perdita di PIL degli ultimi dieci anni, impone uno sforzo straordinario dello Stato per far fronte alla stagnazione dell'occupazione, alla drammatica emigrazione giovanile, allo spopolamento".

Secondo gli ultimi dati dello Svimez, dal 2002 al 2017, il Mezzogiorno ha perduto più di 600 mila giovani e la Sicilia non meno di 200 mila. Una "devastazione del capitale umano" che si può fermare realizzando significativi interventi infrastrutturali, favorendo lo sviluppo delle imprese, attraendo investimenti e stimolando la nascita di startup. In questo contesto, assume particolare importanza la riforma sulla semplificazione amministrativa che mira ad agevolare l'iniziativa privata e gli investimenti.

Sul piano finanziario, durante il 2018 e nei primi mesi di quest'anno, il Governo non ha acceso nuovi mutui, circostanza che ha consentito la riduzione del debito pubblico regionale che è sceso sotto i 5 miliardi, ai livelli dell'anno 2010. Dai dati pubblicati nel Bollettino sul fabbisogno finanziario, aggiornato al 31 marzo, è emerso, infatti, che l'indebitamento complessivo (debito+anticipazione) si riduce, rispetto allo scorso anno, di 500 milioni. Ed è anche questo un elemento che ha condotto al miglioramento delle valutazioni dalle agenzie di rating, nonostante le tendenze negative nazionali.

In tale contesto, il Governo Musumeci ha siglato un nuovo Accordo in materia di finanza pubblica tra Stato e Regione che interviene, in primo luogo, sull'eccessiva onerosità, per quest'ultima, del contributo al risanamento della finanza pubblica (passato dai circa 600 milioni di euro del 2012 ad oltre 1,3 miliardi di euro nel 2018). Il contributo si stabilizza ad 1 miliardo con una riduzione di oltre 300 milioni di euro per anno (determinando nel triennio un risparmio di oltre 900 milioni di euro).

Un accordo integrativo è stato poi concluso il 15 maggio scorso, che ha consentito di utilizzare risorse finanziarie sino a 150 milioni di euro per far fronte al grave fabbisogno finanziario delle ex-province siciliane, nonché all'introduzione di rilevanti deroghe normative in materia di bilanci al fine di scongiurare il dissesto ormai imminente.

Infine, il negoziato in corso con lo Stato ha condotto alla determinazione delle "Norme di attuazione dello Statuto in materia di armonizzazione contabile", già approvate dalla Commissione paritetica il 12 giugno che, tra l'altro, concedono un maggior periodo alla Regione per ripianare il disavanzo del rendiconto 2017.

Gli accordi finora conclusi, tra minori uscite ed entrate dirette, hanno un valore che supera i 2 miliardi di euro.

Il Defr definisce, inoltre, gli obiettivi del governo nei vari settori dell'amministrazione: produttivo, Infrastrutture, energetico, sanitario, dell'istruzione, turismo, agricoltura e pesca.

Il Governo, infine, intende applicare anche alla programmazione regionale i dati BES (Benessere Equo e Sostenibile) in Sicilia. Si tratta di indicatori sullo stato della società siciliana con l'obiettivo di valutare il progresso non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale e ambientale.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-e Caratteristiche del territorio

Niscemi è un comune di 26.627 abitanti (residenti al 31/12/2018) della Provincia di Caltanissetta. E' il terzo comune della provincia per numero di abitanti dopo Gela e Caltanissetta.

I primi insediamenti nel territorio niscemese risalgono al IX secolo, quando gli arabi costituirono un borgo fortificato di Fata-Nascim (Passo dell'olmo), anche se l'effettiva nascita del paese viene fatta risalire al 1599.

Il centro abitato è situato su un altopiano, posto a 332 metri dal livello del mare. Il comune ha una superficie di 9.654 ettari per una densità abitativa di 282 abitanti per chilometro quadrato. Niscemi è situata su una collina rientrata nella parte dei Monti Erei e alle pendici degli Iblei, con un fantastico panorama occidentale sulla vallata del fiume Maroglio e la Piana di Gela.

Sono presenti diverse architetture religiose e civili, di valore artistico, culturale e monumentale, i quali arricchiscono le bellezze del centro storico del paese, considerato come il nucleo della vita cittadina, in particolare la piazza principale Vittorio Emanuele III da dove si affacciano, la Chiesa Madre d'Itria con la sua pianta basilicale a tre navate in stile barocco, la Chiesa Maria Santissima dell'Addolorata, anch'essa in stile barocco con pianta ottagonale e con volta a crociera, e il Palazzo del Municipio, che rappresenta un elegante esempio di

architettura fiorentina del Rinascimento classico. A brevi distanze sorgono altre chiese minori dedicate a Sant'Antonio da Padova, alla Madonna delle Grazie, San Giuseppe, Anime Sante del Purgatorio, San Francesco d'Assisi.

Di particolare importanza è l'ampio terrazzo il "Belvedere", anticamente detto "u tunnu" che limita da ovest il centro abitato di Niscemi, dal quale si gode di una visione panoramica grandiosa ed indimenticabile sulla piana di Gela, sulle colline circostanti e sul mare. Fu costruito in stile barocco, all'inizio del XIX secolo ed ha una forma rotondeggiante contornata da ringhiera e panche in ferro battuto. Nella zona sottostante il Belvedere vi è stato costruito un viale dedicato all'aviatore italiano Angelo D'Arrigo offrendo sempre di più una vista panoramica sulla piana di Gela.

In contrada "Pitrusa", alle pendici di Niscemi è presente un sito archeologico di epoca tardo antica, inoltre a Niscemi è presente un'area naturale protetta della Regione Siciliana denominata "Sughereta". La riserva sorge a 330 m. s.l.m. nella parte meridionale dell'altopiano su cui si colloca il centro abitato e costituisce assieme al Bosco di Santo Pietro di Caltagirone, il residuo di quella che un tempo era la più grande sughereta della Sicilia centro-meridionale.

Nell'area sottostante tra il Belvedere e il quartiere Sante Croci vi è situata una piccola sede per gli appassionati di parapendio.

Dal punto di vista dell'istruzione e della cultura, oltre alle scuole di infanzia primaria e secondaria, sono presenti diversi istituti superiori, quali il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, è presente anche una biblioteca, ed inoltre vi sono due importanti musei, quali "Il Museo della Civiltà Contadina" e "Il Museo di Storia Naturale".

L'economia del paese è prevalentemente di tipo artigianale e agricolo, principalmente vengono coltivati carciofi, pomodori, uva e olio di oliva.

La produzione del carciofo costituisce il perno dell'economia niscemese, esso infatti rappresenta il prodotto tipico locale il quale viene sponsorizzato e pubblicizzato in una sagra, "La Sagra del Carciofo", che si tiene con cadenza annuale tra il mese di marzo ed il mese di aprile. La manifestazione si è affermata nel tempo come uno dei più importanti eventi che caratterizzano il paese, grazie alla maggiore affluenza di visitatori e di una vasta partecipazione di espositori agricoli ed artigiani di altre aree della Sicilia.

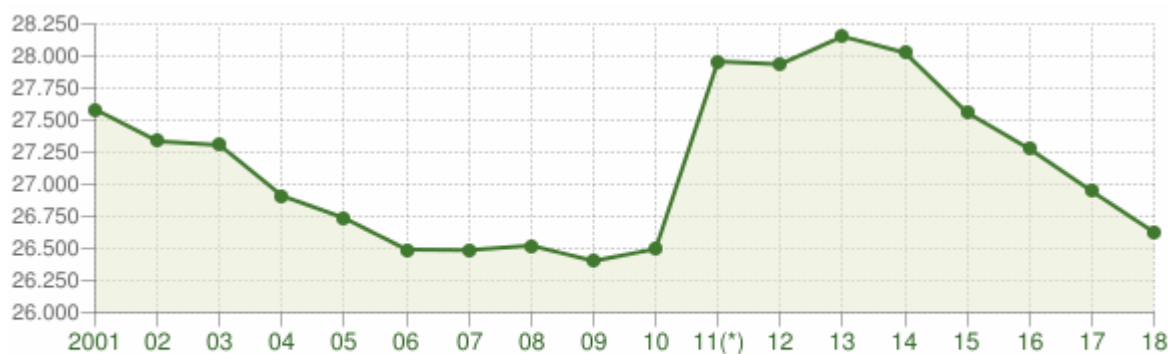
La sagra dunque da anni fa parte di una cultura radicata della tradizione di Niscemi, che per l'alto indice di produttività si è affermata "Capitale del Carciofo".

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Niscemi.

Popolazione Niscemi 2001-2018

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Niscemi** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI NISCEMI (CL) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	27.585	-	-	-	-
2002	31 dicembre	27.337	-248	-0,90%	-	-
2003	31 dicembre	27.306	-31	-0,11%	9.966	2,74
2004	31 dicembre	26.911	-395	-1,45%	10.037	2,68
2005	31 dicembre	26.737	-174	-0,65%	10.089	2,65
2006	31 dicembre	26.492	-245	-0,92%	10.148	2,61
2007	31 dicembre	26.488	-4	-0,02%	10.292	2,57
2008	31 dicembre	26.523	+35	+0,13%	10.378	2,55
2009	31 dicembre	26.402	-121	-0,46%	10.484	2,52
2010	31 dicembre	26.496	+94	+0,36%	10.603	2,50
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	26.483	-13	-0,05%	10.703	2,47
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	27.975	+1.492	+5,63%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	27.959	+1.463	+5,52%	10.703	2,61
2012	31 dicembre	27.936	-23	-0,08%	10.762	2,59
2013	31 dicembre	28.152	+216	+0,77%	10.825	2,60
2014	31 dicembre	28.027	-125	-0,44%	10.909	2,57
2015	31 dicembre	27.558	-469	-1,67%	10.536	2,61
2016	31 dicembre	27.277	-281	-1,02%	10.720	2,54
2017	31 dicembre	26.946	-331	-1,21%	10.658	2,52
2018	31 dicembre	26.627	-319	-1,18%	10.487	2,53

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

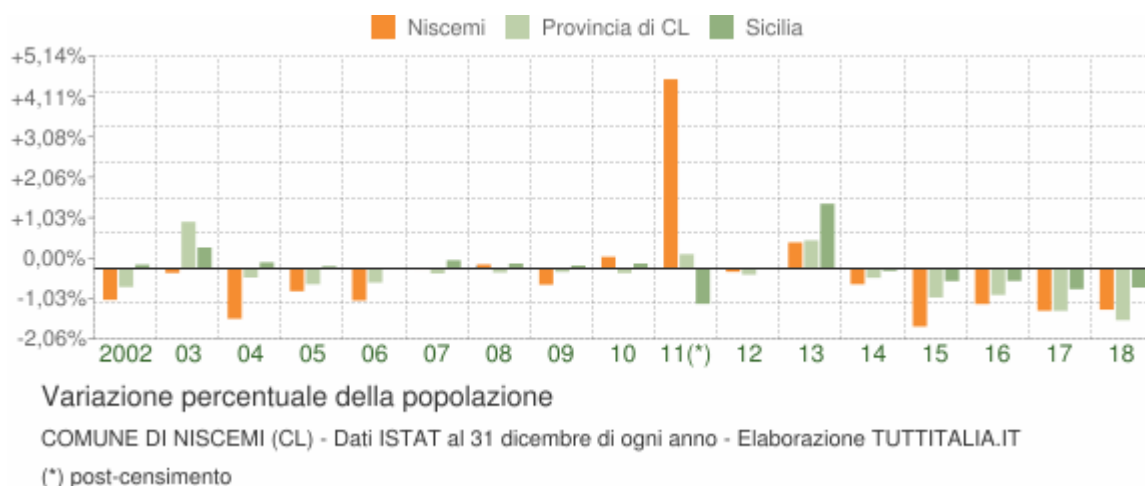
La [popolazione residente a Niscemi al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **27.975** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **26.483**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **1.492** unità (+5,63%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

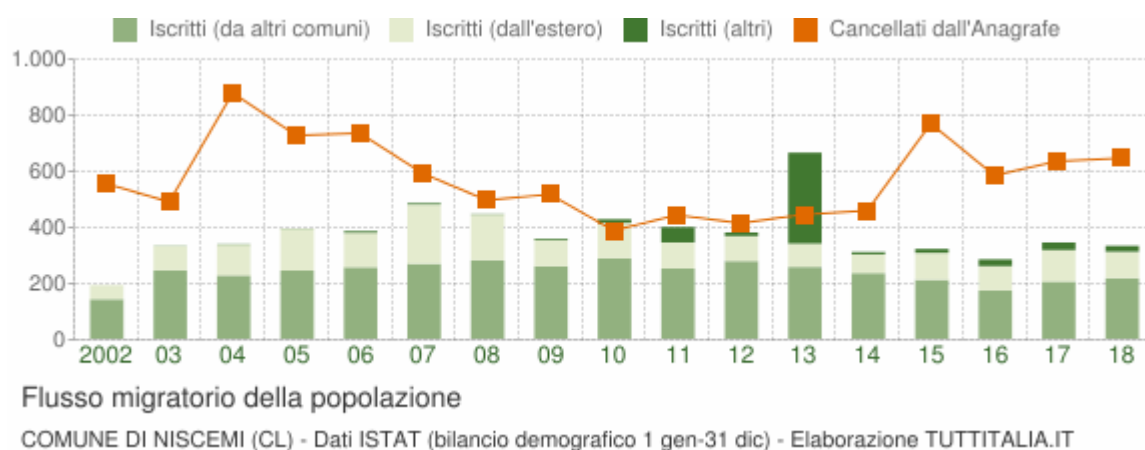
Le variazioni annuali della popolazione di Niscemi espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Caltanissetta e della regione Sicilia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Niscemi negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	141	50	0	359	197	0	-147	-365

2003	244	87	1	293	198	0	-111	-159
2004	226	109	2	459	420	0	-311	-542
2005	243	149	1	502	224	2	-75	-335
2006	255	122	6	478	258	0	-136	-353
2007	267	211	5	476	115	1	+96	-109
2008	279	163	2	422	74	1	+89	-53
2009	258	94	5	428	77	13	+17	-161
2010	287	126	13	310	59	20	+67	+37
2011 ⁽¹⁾	228	73	4	228	78	16	-5	-17
2011 ⁽²⁾	22	20	51	117	4	1	+16	-29
2011 ⁽³⁾	250	93	55	345	82	17	+11	-46
2012	277	89	13	374	39	2	+50	-36
2013	256	83	324	347	75	24	+8	+217
2014	234	67	8	331	85	44	-18	-151
2015	210	96	14	347	368	55	-272	-450
2016	172	87	24	348	164	73	-77	-302
2017	204	112	27	462	127	47	-15	-293
2018	216	94	21	437	170	40	-76	-316

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

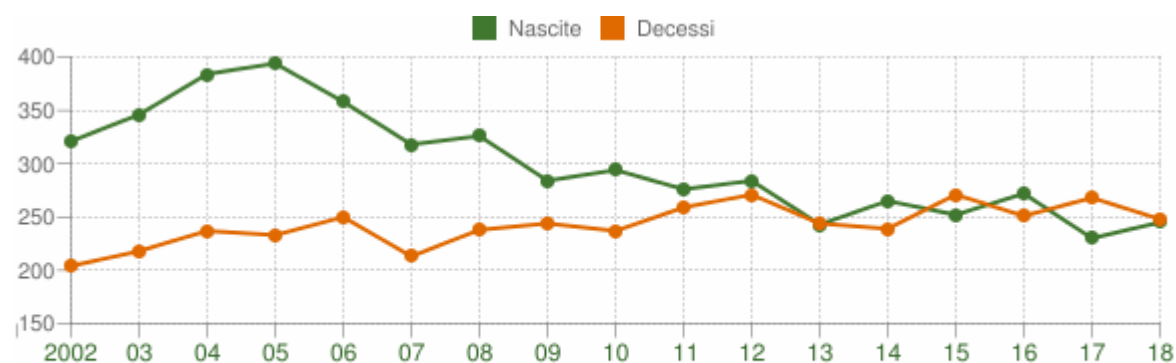
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI NISCEMI (CL) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	321	-	204	-	+117
2003	1 gennaio-31 dicembre	346	+25	218	+14	+128
2004	1 gennaio-31 dicembre	384	+38	237	+19	+147
2005	1 gennaio-31 dicembre	394	+10	233	-4	+161
2006	1 gennaio-31 dicembre	358	-36	250	+17	+108
2007	1 gennaio-31 dicembre	318	-40	213	-37	+105
2008	1 gennaio-31 dicembre	326	+8	238	+25	+88
2009	1 gennaio-31 dicembre	284	-42	244	+6	+40
2010	1 gennaio-31 dicembre	294	+10	237	-7	+57
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	209	-85	205	-32	+4
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	67	-142	54	-151	+13
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	276	-18	259	+22	+17
2012	1 gennaio-31 dicembre	284	+8	271	+12	+13
2013	1 gennaio-31 dicembre	243	-41	244	-27	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	265	+22	239	-5	+26
2015	1 gennaio-31 dicembre	252	-13	271	+32	-19
2016	1 gennaio-31 dicembre	272	+20	251	-20	+21
2017	1 gennaio-31 dicembre	230	-42	268	+17	-38
2018	1 gennaio-31 dicembre	245	+15	248	-20	-3

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Territorio

Superficie in Km ^q		96,54	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		3	
STRADE			
* Statali	Km.	5,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	0,00	
* Comunali	Km.	95,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No ☐ Delibera C.C. n. 55 del 3/07/1999
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐ D.A. n. 1214/2006
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐ C.S. Prefettura 6/10/99
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☐
* Artigianali	Si	☒	No ☐ C.S. Prefettura 29/11/99
* Commerciali	Si	☐	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
Si		☒	No ☐
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 17.000,00		AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 17.000,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2018				Programmazione pluriennale											
						2019				2020				2021			
Asili nido	n. 0	posti n.	0		0		0		0		0		0				
Scuole materne	n. 9	posti n.	747		727		746		735								
Scuole elementari	n. 7	posti n.	1712		1635		1592		1528								
Scuole medie	n. 3	posti n.	1366		1310		1286		1245								
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	35		35		35		35								
Farmacia comunali		n. 1			n. 1			n. 1			n. 1						
Rete fognaria in Km.																	
bianca		3,5				3,5				3,5				3,5			
nera		7,6				7,6				7,6				7,6			
mista		0				0				0				0			
Esistenza depuratore		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X

Rete acquedotto in km.	3,00				3,00				3,00				3,00			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 5 hq. 1,5				n.5 hq. 1,5				n. 5 hq. 1,5				n. 5 hq. 1,5			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1.258				1.260				1.270				1.280			
Rete gas in km.	4,00				4,00				4,00				4,00			
Raccolta rifiuti in quintali	0				0				0				0			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	9				9				9				9			
Veicoli n.	16				13				13				13			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	103				101				101				101			
Altro																

Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizi o	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Anagrafe e stato civile Fognatura e depurazione Impianti sportivi Nettezza urbana Organi istituzionali Polizia locale Servizi necroscopici e cimiteriali Ufficio tecnico	Diretta Esterna Diretta Esterna Diretta Diretta Esterna Diretta	A.T.O. Servizio Idrico integrato CL6 A.T.O. Ambiente CI2 (SRR) Ditta Licata Clean Service s.r.l.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio Precedente	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di parte-cipaz
	Farmacia Comunale		60%
	A.T.O. Ambiente CI2		16%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e

tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Cassa 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	3.445.515,68	4.842.214,31	3.638.180,55	3.691.028,84
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	702.271,00	798.195,29	709.491,00	709.491,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	760.501,18	1.089.816,72	612.895,49	641.524,49
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	276.009,00	314.307,90	251.334,00	229.836,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.493,00	61.950,50	30.471,00	30.471,00
MISSIONE 07	Turismo	5.500,00	8.791,15	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	343.130,40	400.456,32	323.703,15	305.943,40
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.222.219,00	7.443.978,77	3.220.012,00	3.217.012,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	978.108,00	1.148.392,45	1.033.033,00	990.465,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	42.700,00	96.678,62	19.700,00	11.700,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.141.201,00	3.657.251,54	1.782.440,00	1.770.303,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	20.500,00	43.438,48	20.500,00	20.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	24.000,00	46.977,75	31.000,00	31.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	817.109,00	922.172,00	924.684,00	968.063,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	382.328,75	382.328,75	345.928,49	323.291,15
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	19.000.000,00	19.437.484,49	10.275.663,11	19.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	7.310.000,00	9.438.386,16	7.310.000,00	7.310.000,00
	Totale generale spese	39.529.586,01	50.132.821,20	30.534.535,79	39.256.128,88

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

a. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

b. La gestione del patrimonio

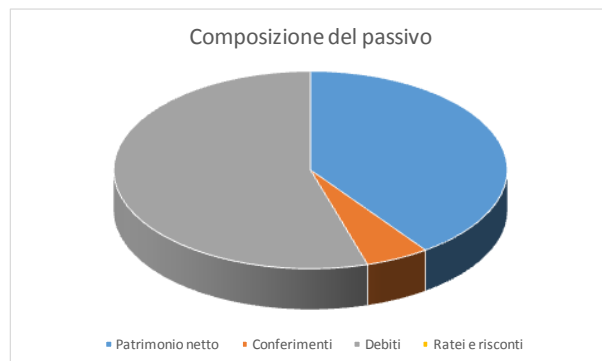
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità

in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.038,23
Immobilizzazioni materiali	27.576.587,32
Immobilizzazioni finanziarie	249.360,00
Rimanenze	0,00
Credit	12.699.409,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	406.783,17
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.421.503,91
Conferimenti	2.148.022,96
Debit	22.410.651,48
Ratei e risconti	0,00



c. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

d. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2019:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2019		
CATEGORIA - D -		
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA ECONOMICA	NUMERO POSTI COPERTI
Funzionario Amministrativo (D3)	D6	2
Funzionario Amministrativo (D1)	D2	1
Funzionario Tecnico (D3)	D6	2
Assistente Sociale (D1)	D6	3
Assistente Sociale (D1)	D5	1
Assistente Sociale (D1)	D4	1
Istruttore Direttivo di vigilanza (D1)	D2	1
TOTALE CATEGORIA D		11
CATEGORIA - C -		
	CATEGORIA ECONOMICA	NUMERO POSTI COPERTI
PROFILO PROFESSIONALE		
Istruttore Amministrativo (C1)	C5	3
Istruttore Contabile (C1)	C5	1
Istruttore Tecnico (C1)	C5	6
Istruttore di Vigilanza (C1)	C5	2
Istruttore di Vigilanza (C1)	C4	4
Istruttore Contabile (C1)	C4	1
Istruttore di Vigilanza (C1)	C3	6
Istruttore Amministrativo (C1)	C3	1
Istruttore Amministrativo (C1)	C2	1
Istruttore di Vigilanza (C1)	C2	4
Istruttore Amministrativo part-time a 30 ore (C1) - 83,33%	C1	1
TOTALE CATEGORIA C		30
CATEGORIA - B -		
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA ECONOMICA	NUMERO POSTI COPERTI
Esecutore Amministrativo (B1)	B7	4
Esecutore Tecnico (B1)	B7	1
Addetto Amministrativo Informatico (B3)	B6	1
Esecutore Amministrativo (B1)	B6	3
Esecutore Tecnico (B1)	B6	1
Esecutore Amministrativo (B1)	B5	6
Esecutore Messo Notificatore (B1)	B5	1
Esecutore Amministrativo (B1)	B4	7
Esecutore Amministrativo part-time 94,44% (B1)	B4	1
Autista Mezzi Pesanti (B1)	B4	1
Esecutore Amministrativo (B1)	B3	5

Esecutore Elettricista (B1)	B3	1
Esecutore Amministrativo part-time 34 ore (B1) - 94,44%	B3	6
Esecutore Amministrativo (B1)	B2	2
Esecutore Tecnico Caldaista (B1)	B2	1
Operaio Specializzato Idraulico (B1)	B2	1
Esecutore Amministrativo part-time 34 ore (B1) - 94,44%	B2	9
Esecutore d'Archivio (B1)	B2	1
Esecutore Amministrativo part-time 34 ore (B1) - 94,44%	B1	2
Esecutore messo notificatore (B1)	B1	1
TOTALE CATEGORIA B		55
CATEGORIA - A -		
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA ECONOMICA	NUMERO POSTI COPERTI
Operatore d'Ufficio (A1)	A5	3
Usciere - Commesso (A1)	A5	3
Usciere (A1)	A5	3
Operatore Serv. Manut. - Autista Mezzi Leggeri (A1)	A5	1
Operatore - Autista Mezzi Leggeri (A1)	A5	1
Operatore Impianti Sportivi (A1)	A5	1
Operatore Servizi Manutentivi (A1)	A5	5
Operatore Ecologico (A1)	A5	3
Operatore Necroforo Autista (A1)	A5	1
Usciere - Commesso (A1)	A4	2
Operatore Ecologico (A1)	A4	1
Operatore d'Ufficio (A1)	A4	1
Operatore Tecnico (A1)	A4	1
Operatore Servizi Manutentivi (A1)	A3	2
Operatore - Autista Mezzi Leggeri (A1)	A3	1
Usciere-Commesso part-time 94,44% (A1)	A3	1
Operatore d'Ufficio part-time 94,44% (A1)	A2	1
Usciere-Commesso part-time 94,44% (A1)	A2	1
TOTALE CATEGORIA A		32
		128
TOTALE COMPLESSIVO		

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

RIPARTIZIONE	INCARICO	VICARIO
1^ Ripartizione Amministrativa e per la Programmazione	Dott.ssa Giovanna Blanco	Dott. Filippo di Giorgio
2^ Ripartizione Servizi alla Persona Tributi e Contenzioso	Dott. Filippo di Giorgio	Dott.ssa Giovanna Blanco

3^ Ripartizione Lavori Pubblici e Progettazione	Ing. Concetta Meli	Arch. Pino Riccardo Cincotta
4^ Ripartizione Urbanistica e Attività Produttiva	Arch. Pino Riccardo Cincotta	Ing. Concetta Meli
Comando di Polizia Municipale	Dott.ssa Giovanna Blanco ad interim limitatamente le competenze amministrative	Dott. Filippo di Giorgio
Segretario Generale		Dott.ssa Giovanna Blanco

Determinazione di nomina del Sindaco n. 08 del 31/03/2019

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2019, 2020 e 2021. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2019-2021.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	695.683,00	849.650,64	832.409,00	821.491,00
02 Segreteria generale	2.295.379,33	2.696.934,98	1.023.325,00	2.116.076,29
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	391.573,00	480.736,67	370.859,00	363.092,00
04 Gestione delle entrate tributarie	445.055,00	531.111,26	395.520,00	395.520,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.500,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00
06 Ufficio tecnico	337.184,00	430.347,69	343.945,00	322.727,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	406.184,00	456.699,85	406.767,00	406.767,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.204.549,55	3.155.207,22	1.708.606,55	1.708.606,55

Interventi già posti in essere e in programma

Il **baratto amministrativo** offre la possibilità ai cittadini di offrire il proprio tempo per eseguire lavori socialmente utili e corrispondendo la propria opera al posto di una quota del pagamento dei tributi locali. Quindi chi si trova in particolari condizioni economiche potrà svolgere degli interventi di pubblica utilità come la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade oppure interventi riguardanti il decoro urbano. Sempre in quest'ottica verrà promossa l'istituzione di una **banca del tempo cittadina**, non solo chi vuole barattare con i tributi locali ma chi vuole scambiare il proprio tempo libero in favore di progetti collettivi proposti dalle associazioni o dall'amministrazione, troverà uno strumento utile.

Riorganizzazione della macchina amministrativa per migliorare i servizi erogati ai cittadini: rotazione dei dirigenti, rinnovo delle professionalità. Cambieremo i criteri e gli obiettivi per il raggiungimento del premio di produttività. Sarà garantita la meritocrazia, nei primi giorni dall'insediamento verranno avviate delle assemblee con i dipendenti comunali al fine di condividere punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, nonché valutare eventuali proposte degli stessi.

Promuovere l'innovazione sociale vuol dire anche contrastare le nuove povertà. Percorsi di formazione e supporto alla creazione di impresa rappresentano una soluzione sostenibile. Tuttavia nel breve periodo sono necessari interventi immediati. **A tal fine verrà istituito un regolamento per istituire il baratto amministrativo, e verrà avviato l'ufficio di esdebitazione, punto di riferimento per coloro che si trovano in grave difficoltà economica.**

Ai sensi della Legge n. 3/2012 creeremo un ufficio contro la crisi, avviando la procedura, cosiddetta di sdebitazione rivolta a tutti quei soggetti che sono sovraindebitati, soprattutto per i fideiussori che abbiano garantito debiti di un imprenditore, imprenditori agricoli, soggetti che svolgono un'attività di libera professione anche il consumatore.

E' stato potenziato il lavoro del mondo associativo e del terzo settore, l'amministrazione svolge un ruolo di coordinamento e promozione a tal fine si sta rivedendo il regolamento di attribuzione di erogazioni in favore delle associazioni prevedendo un metodo di attribuzione che valorizzi il merito e la capacità di programmazione in un arco temporale almeno annuale. Favorire dei percorsi di animazione territoriale, rappresenta oggi l'unica fonte di attrazione di flussi turistici sia regionali, nazionali ed internazionali.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini

e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	702.271,00	798.195,29	709.491,00	709.491,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	12.100,00	12.100,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Un cardine dal quale partire è il potenziamento della rete di videosorveglianza della città per garantire un maggiore e capillare controllo del territorio.

Sono state adottate specifiche ordinanze contro l’abusivismo commerciale e il disturbo della quiete pubblica. Non saranno più accettate sacche di degrado e insicurezza totalmente fuori controllo da anni. Sarà immediato il recupero dei

quartieri periferici sforniti dei servizi essenziali come illuminazione e manto stradale.

Per tutti i nostri quartieri e le piazze realizzeremo numerose manifestazioni, mercatini rionali ed eventi culturali in modo da far rivivere tutta la nostra città in maniera inclusiva e per liberarla dal degrado. L’intera Città dovrà tornare ad essere sicura con controlli costanti della nostra polizia municipale sull’intero territorio in sinergia con le forze dell’ordine.

La lotta alla criminalità organizzata e alle sue infiltrazioni è una priorità per l’amministrazione. Avvieremo – in sinergia con l’associazionismo – percorsi di sensibilizzazione, incontri tematici e di formazione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	77.000,00	156.433,50	73.000,00	73.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.080.819,00	14.387.266,23	3.495.400,00	3.855.400,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	459.191,18	598.403,37	444.495,49	463.124,49
07 Diritto allo studio	94.000,00	94.000,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Per la crescita delle nostre famiglie è inscindibile il nesso con la scuola. Provvederemo a una riprogrammazione territoriale dell’offerta con un piano di

dimensionamento discusso e generato dall’accordo di tutte le istituzioni scolastiche nel rispetto e salvaguardia delle autonomie. Le nostre strutture scolastiche devono diventare un luogo di apprendimento ma anche di aggregazione sociale.

Si sta intervenendo per la messa in sicurezza degli istituti. **E’ stata avviata una ricognizione di tutte le scuole e sono stati presentati diversi progetti al fine di avere in cantiere un piano di interventi di manutenzione con un cronoprogramma consultabile online.** Creeremo una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni che sarà aperta al contributo volontario di tutti i cittadini.

Il Comune ha istituito uno sportello universitario per istruire tutte le procedure burocratiche dei nostri studenti. Il riconoscimento del **merito e il sostegno alle eccellenze saranno un punto cardine.** Con un apposito regolamento istituiremo borse di studio per gli studenti universitari che abbiano redatto una tesi di laurea su Niscemi e per i giovani che si sono distinti in campo artistico, culturale, accademico, musicale e coreutico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.076.009,00	1.168.356,90	251.334,00	229.836,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Centro Socio Culturale sarà destinato a svolgere quella funzione di produzione e promozione culturale e sociale per cui è stato pensato. Sarà un motore di idee e proposte per l'amministrazione, dotato di spazi di coworking, sale musicali, postazioni internet free, laboratori pittorici e creativi.

La biblioteca comunale diverrà a misura di studente, investendo nelle nuove tecnologie e rendendo fruibile il patrimonio culturale, il nuovo Museo diverrà epicentro culturale con la promozione di eventi culturali di rilievo.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	908.493,00	911.950,50	2.841.271,00	30.471,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Una priorità assoluta sarà riservata ai giovani. Sarà cura della nuova amministrazione restituire ai giovani quello che è stato loro tolto.

Sarà adeguatamente riorganizzato tutto il sistema di gestione e utilizzo degli impianti sportivi esistenti e di quelli in programma e/o in corso di realizzazione.

Dovranno essere valorizzate e potenziate le funzioni della Consulta Giovanile e dello Sportello EUROPA Giovani, le cui potenzialità sono state sottovalutate dalle precedenti amministrazioni.

Faremo ampiamente ricorso alla formula del concorso di idee che darà modo ai nostri valenti professionisti di migliorare la città. Particolare rilievo sarà dato ai percorsi per la promozione delle start-up che intendono insediarsi nel territorio; spazi di coworking e promozione del crowdfunding consentiranno ai giovani di avviare le proprie attività d'impresa limitando l'investimento iniziale e quindi il rischio.

Verranno inoltre sviluppate delle misure e degli incentivi per i giovani che intendono avviare nuove imprese come riduzione delle imposte locali per i primi tre anni di attività.

Le palestre e le aule nelle ore pomeridiane, come già previsto nell'apposito regolamento, potranno essere date in concessione a privati, alle squadre sportive e ad associazioni per corsi, attività fisiche e ricreative con un canone sociale per i meno abbienti.

Occorre rivalutare i tanti impianti sportivi presenti in città. Molti sono preda dell'abbandono. Niscemi **valorizzerà le proprie eccellenze in tutti gli sport** e punteremo sulla diversificazione e sulla valorizzazione di tutte le discipline. I nostri atleti locali saranno i protagonisti e i volti della rinascita niscemese: saranno i testimonial di campagne sui social e nelle scuole per coinvolgere i ragazzi e illustrare uno stile di vita sano e permeato dai valori dello sport in collaborazione con le associazioni, specie nei quartieri disagiati. Non esisteranno sport minori, pari attenzione per tutti.

Si sta studiando la realizzazione all'interno della Sughereta di un nuovo percorso benessere con attrezzi e aree specifiche per gli allenamenti e **sarà resa funzionale per tutti coloro che vi praticano jogging con attrezzi e percorsi di allenamento.**

Le nostre squadre locali – nei limiti dell'attuale bilancio – saranno sostenute dal Comune e realizzeranno diverse manifestazioni sportive dal carattere nazionale per promuovere la nostra realtà.

Al fine di promuovere il benessere verranno promosse in sinergia con associazioni e istituti scolastici e enti preposti, la diffusione e l'adozione di buone pratiche volte a contrastare l'obesità anche attraverso la promozione di pratiche di consumo a km0.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.500,00	8.791,15	5.500,00	5.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

I nuovi turismi, turismo rurale, turismo religioso, turismo relazionale e enogastronomico uniti alla possibilità di utilizzare internet, una finestra sul mondo, fanno comprendere che se un territorio riesce a fare sistema ed organizzare un'offerta territoriale intorno alla cultura dell'accoglienza è possibile parlare di turismo.

Promuovere in primo luogo azioni semplici e poco o nulla costose come l'introduzione delle nostre tipicità (mpanate, festa di San Giuseppe, sagra del carciofo) nel REI **registro delle eredità immateriali** della Regione Siciliana. Abbiamo bisogno di riscoprire una nostra identità territoriale e di prepararci all'accoglienza. Mettere in rete gli operatori già attivi nei settori e inserirli in circuiti collegati a città a maggior vocazione turistica (comuni limitrofi come Caltagirone o Piazza Armerina) delle quali potremmo, con azioni mirate di marketing territoriale, sfruttarne l'immagine già consolidata.

Niscemi deve poter sfruttare la posizione baricentrica rispetto a grossi comuni di province diverse (Enna, Ragusa, Catania).

Si intende riscoprire e valorizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, culturale ed enogastronomico. Saranno sviluppate iniziative volte a promuovere, raggruppare e stimolare opere, lavori, libri, documentari che contribuiscano a formare il nostro patrimonio storico, culturale. Circa la valorizzazione dei luoghi come la Riserva Sughereta, Museo Civico, Museo di Storia Naturale, Piazza Vitt. Emanuele, Chiese Barocche, deve avvenire prima attraverso la creazione di un piano di azione che includa l'individuazione di soggetti che abbiano le competenze e le capacità di gestire il nostro patrimonio. Sarà creata una cabina di regia per intercettare bandi e fondi, nazionali ed europei, volti al recupero e al restauro del nostro patrimonio includendo anche l'interessamento dei privati con dei progetti di finanza.

Svilupperemo – d'intesa con le aziende del settore – itinerari enogastronomici per far conoscere ai turisti i sapori e i prodotti unici di Niscemi e promuoveremo gli itinerari naturalistici sapientemente curati da associazioni attive sul territorio che negli anni hanno già dimostrato competenza nella gestione del museo e delle risorse paesaggistiche del territorio.

Sarà potenziata tutta la comunicazione online, il sito del Comune sarà tradotto in diverse lingue così come le promozioni territoriali sui social network. L'assessorato al Turismo sarà dotato di personale che parlerà fluentemente le lingue straniere e a disposizione anche su Skype per la richiesta di informazioni. **Si sta promuovendo l'avvio di nuove attività turistiche, con il confronto con i tour operator e le agenzie e sarà promossa la creazione dell'albergo diffuso.**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	9.366.130,40	10.561.511,94	2.301.403,15	5.110.112,49
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.095.904,72	13.095.904,72	10.287.498,60	2.500.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Realizzeremo dei piani d'azione per l'introdurre un nuovo modo di vivere la città e lavoreremo costantemente per ammodernare la città secondo gli standard internazionali, con una visione di smart city e communities, soprattutto tramite un'azione nei quartieri periferici.

Si partirà dai servizi essenziali, poiché una città che guarda al futuro non può mancare di un bene fondamentale come il costante approvvigionamento idrico.

Anche il decoro urbano (segnaletica orizzontale e verticale, incentivazione del restauro delle facciate delle abitazioni urbane), il recupero delle aree verdi esistenti e la pulizia costante, saranno azioni prioritarie supportate da una massiccia campagna di sensibilizzazione verso tutti i cittadini a vivere la città come il proprio salotto e non come una discarica a cielo aperto

Riqualficazione degli immobili esistenti, riqualficazione energetica e adeguamento sismico, sono alcune delle azioni che andranno ad essere strutturate al fine di ridurre i costi di gestione degli edifici ed accrescere il valore nel tempo. A tal fine il Comune promuoverà una politica di efficienza e **risparmio energetico** coinvolgendo i privati tramite le ESCO (energy saving company). In particolare, si attueranno interventi sull'isolamento di tutti gli edifici pubblici, si ricorrerà in modo massiccio a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, geotermico con pompe di calore) e si procederà a una revisione del contratto d'illuminazione pubblica.

Saranno previsti ridotti oneri di urbanizzazione per l'edilizia sostenibile e per favorire l'insediamento di attività artigianali e commerciali nel nostro centro storico.

Redigeremo un nuovo piano del traffico e un piano parcheggi con una regolamentazione delle zone blu più snella e meno onerosa per il cittadino. Realizzeremo con la collaborazione pubblico privato nuove aree di parcheggio e miglioreremo gli ingressi della città con la manutenzione del verde affidata agli sponsor. **Creeremo dei percorsi ciclabili anche all'interno delle aree protette, non solo al fine di valorizzare le risorse naturali e paesaggistiche ma anche al fine di promuovere delle tappe sportive,**

Studieremo un sistema di mobilità cittadina ecosostenibile, volta alla riduzione dei veicoli in circolazione e a semplificare gli spostamenti in città, riducendo le emissioni di CO2 e l'inquinamento acustico. Verrà avviato un progetto pilota attraverso l'utilizzo di ecotaxi, inoltre al momento del rinnovo del parco auto comunale si provvederà ad introdurre veicoli elettrici.

Attiveremo un piano per il risanamento delle periferie attraverso nuovi interventi mirati alla realizzazione dei manti stradali e della pubblica illuminazione. Al fine di rendere costante ed efficace la manutenzione ordinaria delle strade, nonché per abbattere il costo dei sinistri, si è provveduto ad appaltare **la manutenzione del manto stradale a una ditta esterna** che dovrà mantenere intatto il manto stradale assumendosi la responsabilità per eventuali danni.

I cittadini verranno chiamati ad essere in prima persona custodi dello stato di manutenzione attraverso l'introduzione di un' App dedicata per la segnalazione delle buche

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	47.913,17	47.913,17	47.913,17	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	11.000,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	3.519.019,00	7.678.436,53	3.664.012,00	3.161.012,00
04 Servizio Idrico integrato	485.000,00	536.342,24	56.000,00	56.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Al tema qualità della vita , salute dei cittadini e sviluppo sostenibile del territorio verrà dato particolare rilievo . Tali temi necessitano dell’impegno in prima persona del primo cittadino.

A supporto dell’azione amministrativa verrà istituito un comitato tecnico scientifico che abbia il ruolo di relazionare e produrre atti propositivi in merito al diritto alla salute e alla salvaguardia del territorio da sottoporre periodicamente al consiglio e all’amministrazione.

Il primo cittadino dovrà farsi promotore della ricognizione dell'iter dell'affare muos e proseguire le azioni legali in corso , nonché aprire tavoli istituzionali, coinvolgendo cittadini ed interpellando istituzioni internazionali & comunitarie, autorità scientifiche internazionali, autorità mediche internazionali autorità giuridiche internazionali.

Con forza dovrà essere proseguita l'azione volta ad ottenere gli strumenti e le misure di prevenzione, quale potenziamento di reparti specialistici che consentano un costante monitoraggio dello stato di salute.

Esenzione totale dei tributi comunali per 5 anni per tutti coloro che investono a Niscemi. **Cambieremo la raccolta differenziata, con un sistema innovativo di raccolta porta a porta.** I rifiuti costituiscono una risorsa, non possono essere solo un costo, introducendo il principio **chi più differenzia meno paga.**

I nostri amici a quattro zampe vivranno in una città accogliente. Installeremo degli appositi distributori – in sinergia con sponsor privati – per la distribuzione di sacchetti utilizzabili per raccogliere le deiezioni dei cani istituendo, **Prioritaria sarà la risoluzione del problema del randagismo.** Doteremo il rifugio sanitario di una struttura adeguata e curata e realizzeremo un ambulatorio veterinario. Avvieremo una campagna di sterilizzazione dei randagi in modo da evitare ulteriore proliferazione e spingeremo sulle adozioni. Chi adotterà un cane del nostro rifugio sanitario per i primi 3 anni avrà una riduzione dei tributi locali. Organizzeremo delle giornate dell'adozione per i tanti esemplari attualmente ospiti del rifugio e sensibilizzeremo contro l'abbandono. **Sul sito del Comune e sui canali social ufficiali avremo un canale diretto per le adozioni.**

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.143.468,00	5.503.151,44	2.151.245,00	1.488.677,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	622.700,00	676.678,62	19.700,00	11.700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale,

ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	51.678,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	185.500,00	185.500,00	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.768.130,00	3.111.546,15	1.649.820,00	7.444.803,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.172.571,00	3.293.527,39	132.120,00	125.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'obiettivo strategico che vogliamo realizzare è quello di implementare le funzioni riconosciute al settore del Servizio Sociale garantendo a tutti i cittadini:

- Il diritto ad essere informati;
- Il diritto di essere indirizzati rispetto ai supporti presenti sul territorio (luoghi e persone fisiche) e su quelli banditi e divulgati attraverso internet, gazzette o altro che per motivi diversi (tra cui l'analfabetismo tecnologico) non sono a conoscenza dell'utenza.
- Offrire ai cittadini informazioni sui servizi, gli interventi e altre opportunità offerte dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni e dalle altre formazioni sociali attive sul territorio nell'ambito del sociale;
- Monitorare permanentemente le risorse a disposizione.

Abbiamo inteso la realizzazione di questo progetto come costruzione di un servizio **visibile** (sportello front office) ed **integrato** (con le tecnologie a disposizione /sportello telematico) nell' **idea** di guidare il cittadino rispetto a tutti i servizi di cui può usufruire.

Gestione operativa: abbiamo pensato di costituire **Sportelli informativi specifici** rivolti a categorie di utenti: SPORTELLO DIVERSABILI/ SPORTELLO ANZIANI/ SPORTELLO MINORI/ SPORTELLO MAMME E FAMIGLIA dove ci si può recare per avere informazioni ed essere orientati rispetto a quanto esposto sopra.

Tali informazioni verranno trasferite da un esperto informatico all'operatore dello sportello a cadenza settimanale che a sua volta, nell'orario di front-office, le girerà all'utente.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	500.000,00	543.200,00	4.500.000,00	500.000,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.500,00	43.438,48	20.500,00	20.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

La cultura d’impresa, dell’autoimprenditorialità e dell’autodeterminazione sarà promossa attivando delle iniziative immediate. Occorrerà incentivare la nascita di uno Sportello Impresa al fine di fornire una rete di servizi informativi e formativi volti alla diffusione della cultura della cooperazione, per poter sfruttare opportunità di mercato, vantaggi e agevolazioni previsti da leggi regionali, nazionali e comunitarie. Le imprese dovranno essere aiutate a ridurre il gap formativo ed informativo attraverso analisi e studi che individuino l’andamento di mercato e

lo stato dell'arte dell'Agricoltura a Niscemi, al fine di individuare percorsi ad hoc. La diffusione di buone pratiche, come trasferimento tecnologico e scientifico, la partecipazione ad eventi mirati per la ricerca di sbocchi di mercato sono solo alcune delle azioni. Dovranno essere sviluppate delle politiche mirate ad incentivare i giovani imprenditori alla partecipazione in corsi di formazione, viaggi studio e scambi di buone pratiche, indispensabili per potere fare impresa nel contesto competitivo e per potere sfruttare tutte le opportunità.

Occorrerà indirizzare le imprese agricole a diversificare l'attività di produzione primaria, sviluppando attività a maggior valore aggiunto espandendosi in settori collegati: turismo rurale e relazionale integrato, produzione di energia da fonti rinnovabili, trasformazione dei prodotti agroalimentari. A tal fine dovrà essere potenziata l'attività informativa del GAL KALAT di cui il Comune è socio. La riconfigurazione complessiva della struttura oggi adibita a Mercato Ortofrutticolo, destinando spazi a laboratori di produzione artigianale, a sportello di servizi e a spazi di aggregazione per la formazione e l'assistenza tecnica a supporto delle attività produttive in collegamento con altre istituzioni territoriali provinciali e regionali, quali Camera di commercio, Soat, Ispettorato Agricolo ecc.

Inoltre portare a compimento il progetto di vetrina promozionale inserita nel circuito dell'area mercatale, finanziata nell'ambito della Legge Regionale 25/2011, finanziato dal GAL Kalat e lasciata incompiuta dall'amministrazione.

Inoltre un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo dei rapporti fra il mondo delle imprese e delle associazioni d'impresa con il mondo della scuola: Istituti Commerciale e Agrario in particolare, per favorire i processi di alternanza scuola lavoro e consentire ai giovani di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Un'azione specifica sarà intrapresa per sostenere lo sviluppo e il potenziamento delle nostre imprese (ai fini del loro insediamento nell'Area PIP in C.da Pilacane). Bisognerà rendere fattibile in tempi brevi la cessione delle aree, prevedendo una "procedura a sportello" per l'assegnazione. Realizzare le opere è infatti un passo importante ma occorre essere capaci di renderle strumenti in favore dello sviluppo dell'impresa privata e dunque dell'occupazione. Intenderemo in tempi rapidi verificare la fattibilità economico finanziaria di un'iniziativa consistente nella costruzione di immobili industriali allo stato di rustici, che verranno ceduti con contratti di leasing operativo. Le imprese artigiane necessitano di essere valorizzate ed in particolare occorre che i giovani vengano indirizzati a specializzarsi nella produzione artigianale e nei nuovi settori dell'economia circolare.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	24.000,00	46.977,75	31.000,00	31.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

L’agricoltura deve essere realmente la nostra forza. Dobbiamo combattere la crisi. Dobbiamo ripartire dai nostri agricoltori. Le sfide poste dalla sostenibilità alimentare, dall’innovazione nelle filiere produttive e dalla salvaguardia della terra hanno fatto riscoprire al mondo intero la necessità di tornare ad un’agricoltura fatta di piccole e medie imprese.

Istituire uno sportello Verde sarà la prima azione con cui l’amministrazione proverà ad indirizzare le aziende a crescere e porsi nei mercati sia locali che nazionali ed esteri trovando un valido supporto nelle politiche pubbliche.

Aiuteremo le imprese ad innovarsi e a cogliere le opportunità offerte dalle politiche europee. Istituiremo una commissione consiliare che dovrà affrontare seriamente le problematiche esistenti , una per tutte la gestione delle problematiche relative all’irrigazione dei campi, presupposto fondamentale per garantire la sopravvivenza delle imprese agricole.

Prioritario sarà tutelare i nostri prodotti e per questo abbiamo immaginato di destinare il 50 % dei tributi locali versati dai produttori niscemesi per la promozione e la difesa delle nostre colture. Insieme ai comuni di Vittoria Gela ed Acate lavoreremo per il riconoscimento dell’IGP “Grappolo Rosso” prodotto eccellente coltivato nelle contrade di Mignechi e Bulala. A questo uniremo campagne di marketing e comunicazione. Avvieremo una campagna di repressione frodi per vigilare sui prodotti che vengono introdotti dall’estero e commercializzati nella nostra filiera.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	100.500,00	205.563,00	100.500,00	100.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	716.609,00	716.609,00	824.184,00	867.563,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	382.328,75	382.328,75	345.928,49	323.291,15
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	458.024,00	458.024,00	467.673,00	487.766,91

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	19.000.000,00	19.437.484,49	10.275.663,11	19.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2017	12.948.116,75	2019	382.328,75	1.294.811,68	2,95%
2018	14.086.670,00	2020	345.928,49	1.408.667,00	2,46%
2019	13.781.011,18	2021	323.291,15	1.378.101,12	2,35%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2019 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 3.237.029,19 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2017	9.154.672,21
Titolo 2 rendiconto 2017	3.019.051,40
Titolo 3 rendiconto 2017	774.393,14
TOTALE	12.948.116,75
3/12	3.237.029,19

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	7.310.000,00	9.438.386,16	7.310.000,00	7.310.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2021 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2020.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

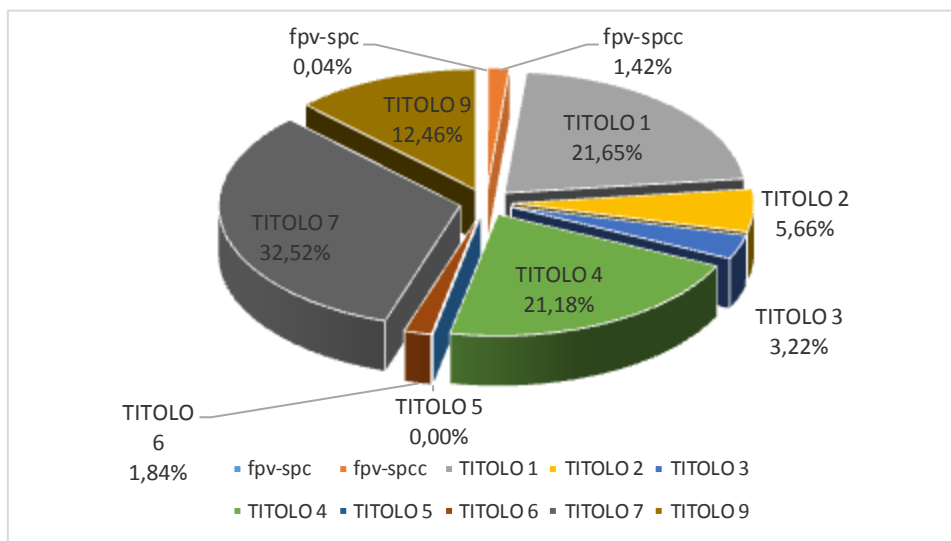
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	298.898,20	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.903.255,00	20.784.630,42	10.123.755,00	10.123.755,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.593.919,18	3.637.180,05	2.277.991,89	2.281.442,49
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.283.837,00	1.650.103,73	1.217.516,00	1.255.916,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	49.873.953,17	50.896.485,37	26.089.874,77	22.600.132,09
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	19.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.310.000,00	9.434.809,86	7.310.000,00	7.310.000,00
Totale		90.263.862,55	105.403.209,43	57.294.800,77	62.571.245,58

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	80.199,31	58.215,34	18.008,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	226.564,00	52.083,60	657.033,57	298.898,20	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.857.924,16	9.154.672,21	9.989.558,00	9.903.255,00	10.123.755,00	10.123.755,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.639.820,46	3.019.051,40	2.611.612,00	2.593.919,18	2.277.991,89	2.281.442,49
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.102.445,39	774.393,14	1.485.500,00	1.283.837,00	1.217.516,00	1.255.916,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.426.493,64	1.310.153,15	9.769.000,00	49.873.953,17	26.089.874,77	22.600.132,09
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	10.312.515,97	9.679.457,03	15.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.457.959,10	2.643.773,62	5.750.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00
Totale		28.103.922,03	26.691.799,49	46.130.711,97	90.263.862,55	57.294.800,77	62.571.245,58

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.631.280,16	5.641.736,37	6.754.720,00	6.668.417,00	6.888.917,00	6.888.917,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.226.644,00	3.512.935,84	3.234.838,00	3.234.838,00	3.234.838,00	3.234.838,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.857.924,16	9.154.672,21	9.989.558,00	9.903.255,00	10.123.755,00	10.123.755,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.639.820,46	3.019.051,40	2.611.612,00	2.592.319,18	2.274.991,89	2.278.442,49
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	1.600,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.639.820,46	3.019.051,40	2.611.612,00	2.593.919,18	2.277.991,89	2.281.442,49

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	785.437,77	634.392,56	930.500,00	726.000,00	732.600,00	736.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	56.002,86	59.345,41	85.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	70.174,23	41.900,75	105.000,00	52.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	190.830,53	38.754,42	365.000,00	434.837,00	343.916,00	378.916,00
Totale	1.102.445,39	774.393,14	1.485.500,00	1.283.837,00	1.217.516,00	1.255.916,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	440.000,00	1.112.100,00	4.000.000,00	1.000.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	949.000,00	560.877,88	5.109.000,00	42.676.626,17	19.590.413,17	19.098.170,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	42.122,00	422.958,57	3.700.000,00	5.604.741,00	1.895.963,00	1.895.963,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	435.371,64	326.316,70	520.000,00	480.486,00	603.498,60	605.999,09
Totale	1.426.493,64	1.310.153,15	9.769.000,00	49.873.953,17	26.089.874,77	22.600.132,09

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.312.515,97	9.679.457,03	15.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00
Totale	10.312.515,97	9.679.457,03	15.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.066.199,06	1.841.583,38	2.900.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.391.760,04	802.190,24	2.850.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
Totale	3.457.959,10	2.643.773,62	5.750.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	13.219.586,01	21.256.950,55	12.948.872,68	12.946.128,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	50.126.179,09	52.179.541,88	26.089.874,77	22.600.132,09
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	458.024,00	458.024,00	467.673,00	487.766,91
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19.000.000,00	19.437.484,49	10.275.663,11	19.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.310.000,00	9.438.386,16	7.310.000,00	7.310.000,00
Totale		90.113.789,10	102.770.387,08	57.092.083,56	62.344.027,88

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	12.743.247,87	12.578.902,92	13.041.588,40	13.219.586,01	12.948.872,68	12.946.128,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.217.686,00	361.961,48	11.276.033,57	50.126.179,09	26.089.874,77	22.600.132,09
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	365.483,61	383.823,75	443.006,00	458.024,00	467.673,00	487.766,91
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.312.515,97	9.679.457,03	15.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.457.959,10	2.643.773,62	5.750.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00
Totale		28.096.892,55	25.647.918,80	45.510.627,97	90.113.789,10	57.092.083,56	62.344.027,88

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2021 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	722.587,28	810.036,25	575.430,00	695.683,00	832.409,00	821.491,00
02 Segreteria generale	1.347.931,90	835.631,93	892.768,00	896.481,13	1.023.325,00	1.116.076,29
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	317.320,04	386.998,42	426.632,00	391.573,00	370.859,00	363.092,00
04 Gestione delle entrate tributarie	241.674,69	278.094,73	271.078,00	445.055,00	395.520,00	395.520,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.500,00	6.200,00	6.200,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
06 Ufficio tecnico	370.625,04	345.104,25	332.521,00	337.184,00	343.945,00	322.727,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	332.247,12	370.803,92	453.897,00	406.184,00	406.767,00	406.767,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	228.855,51	281.346,00	313.856,00	268.855,55	260.855,55	260.855,55
Totale	3.563.741,58	3.314.215,50	3.272.382,00	3.445.515,68	3.638.180,55	3.691.028,84

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	964,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	964,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	837.217,24	807.702,44	743.776,00	702.271,00	709.491,00	709.491,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	837.217,24	807.702,44	743.776,00	702.271,00	709.491,00	709.491,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	60.900,00	82.000,00	77.500,00	77.000,00	73.000,00	73.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	111.415,27	130.729,41	98.400,00	130.310,00	95.400,00	105.400,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	532.536,71	436.213,06	439.639,00	459.191,18	444.495,49	463.124,49
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00	0,00
Totale	704.851,98	648.942,47	615.539,00	760.501,18	612.895,49	641.524,49

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	205.767,19	146.866,88	186.469,00	276.009,00	251.334,00	229.836,00
Totale	205.767,19	146.866,88	186.469,00	276.009,00	251.334,00	229.836,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	84.620,80	81.118,49	74.488,00	58.493,00	30.471,00	30.471,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.620,80	81.118,49	74.488,00	58.493,00	30.471,00	30.471,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.500,00	5.469,78	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale	5.500,00	5.469,78	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	539.739,75	335.373,64	301.912,40	343.130,40	323.703,15	305.943,40
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	539.739,75	335.373,64	301.912,40	343.130,40	323.703,15	305.943,40

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	3.111.864,54	3.172.071,90	3.162.564,00	3.166.219,00	3.164.012,00	3.161.012,00
04 Servizio Idrico integrato	35.000,00	35.000,00	45.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.152.364,54	3.207.071,90	3.207.564,00	3.222.219,00	3.220.012,00	3.217.012,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.127.325,25	1.068.456,39	621.217,00	978.108,00	1.033.033,00	990.465,00
Totale	1.127.325,25	1.068.456,39	621.217,00	978.108,00	1.033.033,00	990.465,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	18.933,38	55.228,62	10.030,00	42.700,00	19.700,00	11.700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.933,38	55.228,62	10.030,00	42.700,00	19.700,00	11.700,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	53.168,52	51.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	185.000,00	185.500,00	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.626.158,06	2.050.238,11	1.838.035,00	1.768.130,00	1.649.820,00	1.644.803,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	198.865,80	195.687,28	195.742,00	187.571,00	132.120,00	125.000,00
Totale	1.878.192,38	2.297.603,39	2.218.777,00	2.141.201,00	1.782.440,00	1.770.303,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	159.965,66	182.496,02	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	159.965,66	182.496,02	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	20.825,00	20.220,00	17.702,00	24.000,00	31.000,00	31.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.825,00	20.220,00	17.702,00	24.000,00	31.000,00	31.000,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a

titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	41.460,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.316.060,00	716.609,00	824.184,00	867.563,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.357.520,00	817.109,00	924.684,00	968.063,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	443.239,10	408.137,40	388.212,00	382.328,75	345.928,49	323.291,15

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.312.515,97	9.679.457,03	15.000.000,00	19.000.000,00	10.275.663,11	19.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.457.959,10	2.643.773,62	5.750.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.457.959,10	2.643.773,62	5.750.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00	7.310.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Di dare atto che la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 risulta essere la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA		
Posti coperti	Cognome e nome	Profilo professionale attuale
	CATEGORIA "D3"	
1	Meli Concetta	Funzionario Tecnico
1	Arena Salvatore M. ASPETTATIVA	Funzionario Amministrativo
1	Blanco Giovanna	Funzionario Amministrativo
1	Cincotta Pino Riccardo	Funzionario Tecnico
4		
	CATEGORIA "D1"	
1	Callari Sergio	Assistente Sociale
1	Cinquerrui Concetta	Assistente Sociale
1	Giardinelli Marina	Assistente Sociale
1	Russo Maria	Assistente Sociale
1	Zarba Paola	Assistente Sociale
1	Di Giorgio Filippo Andrea	Funzionario Amministrativo
1	Gentile Filippo	Istruttore Direttivo di Vigilanza
7		
	CATEGORIA "C"	
1	Amato Francesco	Istr. Amministrativo
1	Di Modica Rosa	Istr. Amministrativo
1	Disca Giuseppa	Istr. Amministrativo
1	Mantelli Totò Augusto	Istr. Amministrativo
1	Marchingiglio Vincenzo ASPETTATIVA	Istr. Amministrativo
1	Mondio Annamaria Chiara	Istr. Amministrativo
1	Spinello Roberto	Istr. Amministrativo
1	Di Benedetto Rosaria	Istruttore Contabile
1	Longo Ignazio	Istruttore Contabile
1	Baglio Angelo	Istruttore Tecnico
1	Bennici Paolo	Istruttore Tecnico
1	Di Pasquale Paolo	Istruttore Tecnico

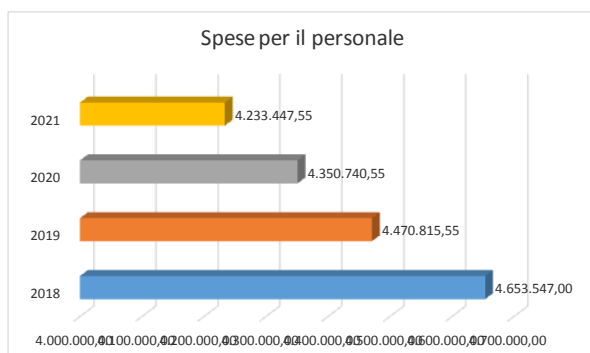
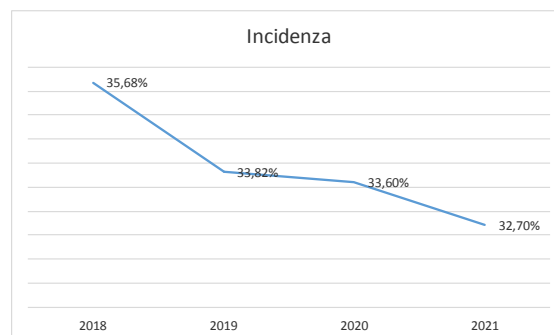
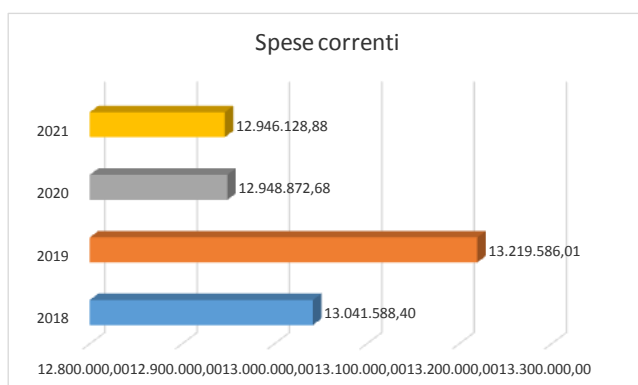
1	Nisi Giuseppe	Istruttore Tecnico
1	Stamilla Salvatore	Istruttore Tecnico
1	Bonadonna Nunzio	Istruttore di Vigilanza
1	Buccheri Orazio	Istruttore di Vigilanza
1	Di Bendedetto Marcello Giuseppe	Istruttore di Vigilanza
1	Di Dio Emanuele	Istruttore di Vigilanza
1	Ferrara Francesco	Istruttore di Vigilanza
1	Innorta Danilo	Istruttore di Vigilanza
1	Liardo Giuseppe	Istruttore di Vigilanza
1	Liardo Vincenzo	Istruttore di Vigilanza
1	Mantelli Renzo Roberto	Istruttore di Vigilanza
1	Nigito Domenica	Istruttore di Vigilanza
1	Noto Gaetano	Istruttore di Vigilanza
1	Panebianco Giuseppe	Istruttore di Vigilanza
1	Parisi Giuseppe Alberto	Istruttore di Vigilanza
1	Parisi Giuseppe Roberto	Istruttore di Vigilanza
1	Spataro Gaetano	Istruttore di Vigilanza
1	Spinello Carmelo	Istruttore di Vigilanza
30		
	CATEGORIA "B3"	
1	Roselli Salvatore	Esecutore Informatico
1		
	CATEGORIA "B"	
1	Amato Maria Antonia	Esecutore Amministrativo
1	Arcidiacono Filippo	Esecutore Amministrativo
1	Argento Rita	Esecutore Amministrativo
1	Avila Anna Maria	Esecutore Amministrativo
1	Blanco Francesco	Esecutore Amministrativo
1	Brullo Saverio	Esecutore Amministrativo
1	Buccheri Iolanda	Esecutore Amministrativo
1	Buscemi Carmelinda	Esecutore Amministrativo
1	Cantaro Laura	Esecutore Amministrativo
1	Caruso Cosimo Giuseppe	Esecutore Amministrativo
1	Cincotta Vincenzina	Esecutore Amministrativo
1	Crescimone Sandro	Esecutore Amministrativo
1	Cummaudo Franco	Esecutore Amministrativo
1	Cutrona Carmela	Esecutore Messo Notificatore
1	Cutruneo Maria Concetta	Esecutore Amministrativo
1	Cutruneo Maria Rosaria	Esecutore Amministrativo
1	Di Benedetto Pino Vincenzo	Esecutore Amministrativo
1	Drago Filippo Alberto	Esecutore Amministrativo
1	Galesi Assunta Rita Fulvia	Esecutore Amministrativo
1	Giugno Salvatore	Esecutore Amministrativo

1	Giugno Vincenzo	Esecutore Amministrativo
1	Gugliotta Liborio	Esecutore Amministrativo
1	Gulotto Concettina	Esecutore Amministrativo
1	Incarbone Gaetano	Esecutore Amministrativo
1	Mangiapane Lina	Esecutore Amministrativo
1	Massa Santa	Esecutore Amministrativo
1	Militello Angela Patrizia	Esecutore Amministrativo
1	Militello Antonella Bernadetta	Esecutore Amministrativo
1	Palermo Giovanna	Esecutore Amministrativo
1	Pardo Giuseppe	Esecutore Amministrativo
1	Pardo Marinella	Esecutore Amministrativo
1	Parisi Vincenzo	Esecutore Amministrativo
1	Perticone Vincenzo	Esecutore Amministrativo
1	Piazza Crispino	Esecutore Amministrativo
1	Reale Antonella	Esecutore Amministrativo
1	Reina Tatiana Maria V.	Esecutore Amministrativo
1	Runza Rosario	Esecutore Amministrativo
1	Salerno Concetta	Esecutore Amministrativo
1	Salerno Rosa Elvira	Esecutore Amministrativo
1	Sallemi Salvatore	Esecutore Amministrativo
1	Stiro Vincenza	Esecutore Amministrativo
1	Stracquadini Roberta	Esecutore Amministrativo
1	Tizza Concetta	Esecutore Amministrativo
1	Valenti Giuseppe	Esecutore Amministrativo
1	Vizzini Antonino	Esecutore Amministrativo
1	Zappulla Giacoma	Esecutore Amministrativo
1	Sentina Alfonso	Esecutore Messo Notificatore
1	Fidone Gaetano	Esecutore Caldaista
1	Bregamo Francesco	Operaio Specializzato Idraulico
1	Evola Ottaviano	Esecutore d'Archivio
1	Sanzone Giuseppe	Autista Mezzi Pesanti
1	Occhipinti Emanuele	Esecutore Tecnico
1	Di Corrado Salvatore	Esecutore Tecnico
1	Lupo Salvatore	Esecutore elettricista
54		
	CATEGORIA "A"	
1	Mangiapane Rosario M.	Operatore d'Ufficio
1	Militello Salvatore	Operatore d'Ufficio
1	Palmigiano Angela	Operatore d'Ufficio
1	Patti Giuseppa	Operatore d'Ufficio
1	Stracquadaini Ezio	Operatore d'Ufficio
1	La Russa Pino	Operatore necroforo/autista
1	Alessi Luciano	Operatore Servizi Manutentivi
1	Cancilleri Antonino	Operatore Servizi Manutentivi
1	Perticone Rocco	Operatore Servizi Manutentivi
1	Perticone Salvatore	Operatore Servizi Manutentivi

1	Ravalli Giuseppe	Operatore Servizi Manutentivi
1	Sammartino Giuseppe	Operatore Servizi Manutentivi
1	Sanzone Rocco	Operatore Servizi Manutentivi
1	Frazzetto Amedeo	Operatore Ecologico
1	Procaccianti Maurizio	Operatore Ecologico
1	Tizza Giuseppe	Operatore Ecologico
1	Trainito Rosario	Operatore Ecologico
1	Cannata Carlo	Autista Mezzi Leggeri
1	Savasta Salvatore	Operatore/Autista Mezzi Leggeri
1	Buetta Franco	Usciere
1	Ficicchia Mariano	Usciere
1	Paternò Angelo	Usciere
1	Alesci Rosario	Usciere – Commesso
1	Arcerito Antonino	Usciere – Commesso
1	Barone Francesco	Usciere – Commesso
1	Barone Luigi	Usciere – Commesso
1	Burgio Rosario	Usciere – Commesso
1	Di Modica Paolo	Usciere – Commesso
1	Stracquadaini Agatino Roberto	Usciere – Commesso
1	Cardaci Salvatore	Operatore Impianti Sportivi
1	Emulo Vincenzo	Operatore
1	Di Dio Gaetano	Operatore Tecnico
32		
	totale	128

Nel corso dell'esercizio 2019/2021 non è prevista l'assunzione di personale.

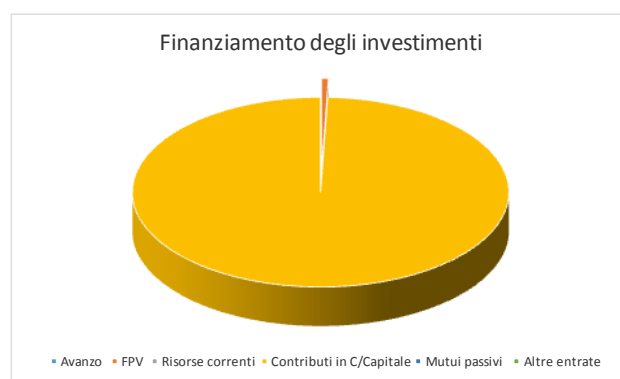
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	298.898,20
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	49.827.280,89
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2019 - 2021

RELAZIONE GENERALE

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli Enti locali territoriali predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale delle OO. PP. costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni: gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico – finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni singolo intervento.

Ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 12/2011, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di cui al comma 1 è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Per la redazione del presente Programma Triennale si è proceduto inserendo negli elenchi relativi al triennio, in particolare nell'elenco annuale, quelle opere che, rispetto agli anni precedenti, costituiscono un continuum con l'inserimento di alcune opere nuove e l'esclusione di quelle appaltate.

Lo schema di programma è stato redatto in conformità allo schema tipo di cui al Decreto dell'Assessore Regionale ai LL. PP. del 19 novembre 2009 pubblicato sulla GURS n. 25 del 18.12.2009 – Parte I^a dando ordine di priorità per livello di progettazione, categoria di lavori e tipologia di intervento tenendo presente che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. del 12.07.2011, n. 12 sono prioritarie, ope legis, le seguenti tipologie:

1. lavori di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente;
2. completamento dei lavori già iniziati;
3. i progetti esecutivi approvati;

Per quanto concerne le categorie, è stata data priorità agli interventi di edilizia sociale e scolastica, igienico sanitaria, stradali, difesa del suolo protezione dell'ambiente, etc.

Il programma prevede la realizzazione di n. 50 interventi, di cui n. 26 nella prima annualità e presenta una previsione di investimenti nel triennio pari a € 91.523.900,00 mentre la spesa prevista per l'anno 2019 è pari a € 16.490.160,00 a fronte dei 26 interventi previsti per l'annualità.

La seguente tabella riporta gli importi per ogni singola annualità:

ANNO 2019	€ 16.490.160,00
ANNO 2020	€ 33.788.300,00
ANNO 2021	€ 41.245.440,00
TOTALE NEL TRIENNIO	€ 91.523.900,00

Tutti gli interventi sono classificati in tipologie e categorie omogenee di opere secondo le definizioni riportate nel citato Decreto Assessoriale che in linea sintetica sono riportate nelle seguenti tabelle.

Tipologia interventi distinti per il triennio				
TRIENNIO 2019 - 2021				
CODICE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N.	€.	% INC.
01	NUOVA COSTRUZIONE	22	€ 39.238.070,00	42,87
02	DEMOLIZIONE			
03	RECUPERO	5	€ 15.584.000,00	17,03
04	RISTRUTTURAZIONE	2	€ 2.503.000,00	2,73
05	RESTAURO	2	€ 1.900.000,00	2,08
06	MANUTENZIONE ORDINARIA			
07	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	18	€ 19.300.000,00	21,09
08	COMPLETAMENTO	5	€ 11.946.030,00	13,05
09	AMPLIAMENTO	1	€ 352.800,00	0,39

99	ALTRO	1	€ 700.000,00	0,76
	TOTALE	56	€ 91.523.900,00	100,00

Categorie interventi distinti per il triennio

TRIENNIO 2019– 2021

CODICE	CATEGORIA DI OPERE	N	€.	% INC.
A01 – 01	STRADALI	10	€ 5.920.360,00	6,47
A02 – 05	DIFESA DEL SUOLO	2	€ 6.775.870,00	7,40
A02 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	1	€ 500.000,00	0,55
A03 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE SETTORE ENERGETICO	1	€ 700.000,00	0,76
A04 - 07	TECNOLOGIE INFORMATICHE		€ -	-
A04 – 39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI	1	€ 4.000.000,00	4,37
A04 – 40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO		€ -	-
A05 – 08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	17	€ 22.100.000,00	24,15
A05 – 09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	2	€ 2.985.000,00	3,26
A05 - 10	EDILIZIA ABITATIVA	1	€ 8.553.870,00	9,35
A05 – 11	BENI CULTURALI		€ -	-
A05 – 12	SPORT E SPETTACOLO	6	€ 5.920.000,00	6,47
A05 – 30	EDILIZIA SANITARIA	2	€ 3.300.000,00	3,61
A05 – 31	CULTO	2	€ 5.800.000,00	6,34
A05 – 35	IGIENICO SANITARIO	2	€ 781.800,00	0,85
A05 - 36	PUBBLICA SICUREZZA	1	€ 1.653.000,00	1,81
A05 – 37	TURISTICO		€ -	-
A06 – 90	ALTRE INFRASTRUTTURE NON ALTROVE CLASSIFICABILI	3	€ 3.580.000,00	3,91
E10 – 99	ALTRO	5	€ 18.954.000	20,71

			,00	
TOTALI		56	€ 91.523.900,00	100,00

Categorie interventi distinte per l'anno 2019

ANNUALITA' 2019				
CODICE	CATEGORIA DI OPERE	N.	€.	% INC.
A01 – 01	STRADALI	5	€ 1.991.160,00	12,07
A02 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	1	€ 300.000,00	1,82
A03 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE SETTORE ENERGETICO	1	€ 200.000,00	1,21
A04 - 07	TECNOLOGIE INFORMATICHE		€ -	
A04 – 39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI		€ -	
A04 – 40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO		€ -	
A05 – 08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	7	€ 5.550.000,00	33,66
A05 – 09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	2	€ 500.000,00	3,03
A05 - 10	EDILIZIA ABITATIVA	1	€ 3.000.000,00	18,19
A05 – 11	BENI CULTURALI		€ -	
A05 – 12	SPORT E SPETTACOLO	1	€ 240.000,00	1,46
A05 – 30	EDILIZIA SANITARIA		€ -	
A05 – 31	CULTO	1	€ 400.000,00	2,43
A05 – 35	IGIENICO SANITARIO	2	€ 629.000,00	3,81
A05 - 36	PUBBLICA SICUREZZA	1	€ 500.000,00	3,03
A05 – 37	TURISTICO		€ -	
A06 – 90	ALTRE INFRASTRUTTURE NON ALTROVE CLASSIFICABILI	1	€ 180.000,00	1,09
E10 – 99	ALTRO	3	€ 3.000.000,00	18,19
TOTALI		26	€ 16.490.160,00	100,00

Relativamente agli interventi inclusi nell'annualità 2019, si riporta nella seguente tabella lo stato della progettazione:

STATO DELLA PROGETTAZIONE	N.
S.F. STUDIO DI FATTIBILITA'	5
P.P. PROGETTO PRELIMINARE	7

P.D. PROGETTO DEFINITIVO	6
P.E. PROGETTO ESECUTIVO	8
S.C. STIMA DEI COSTI	
TOTALE	26

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

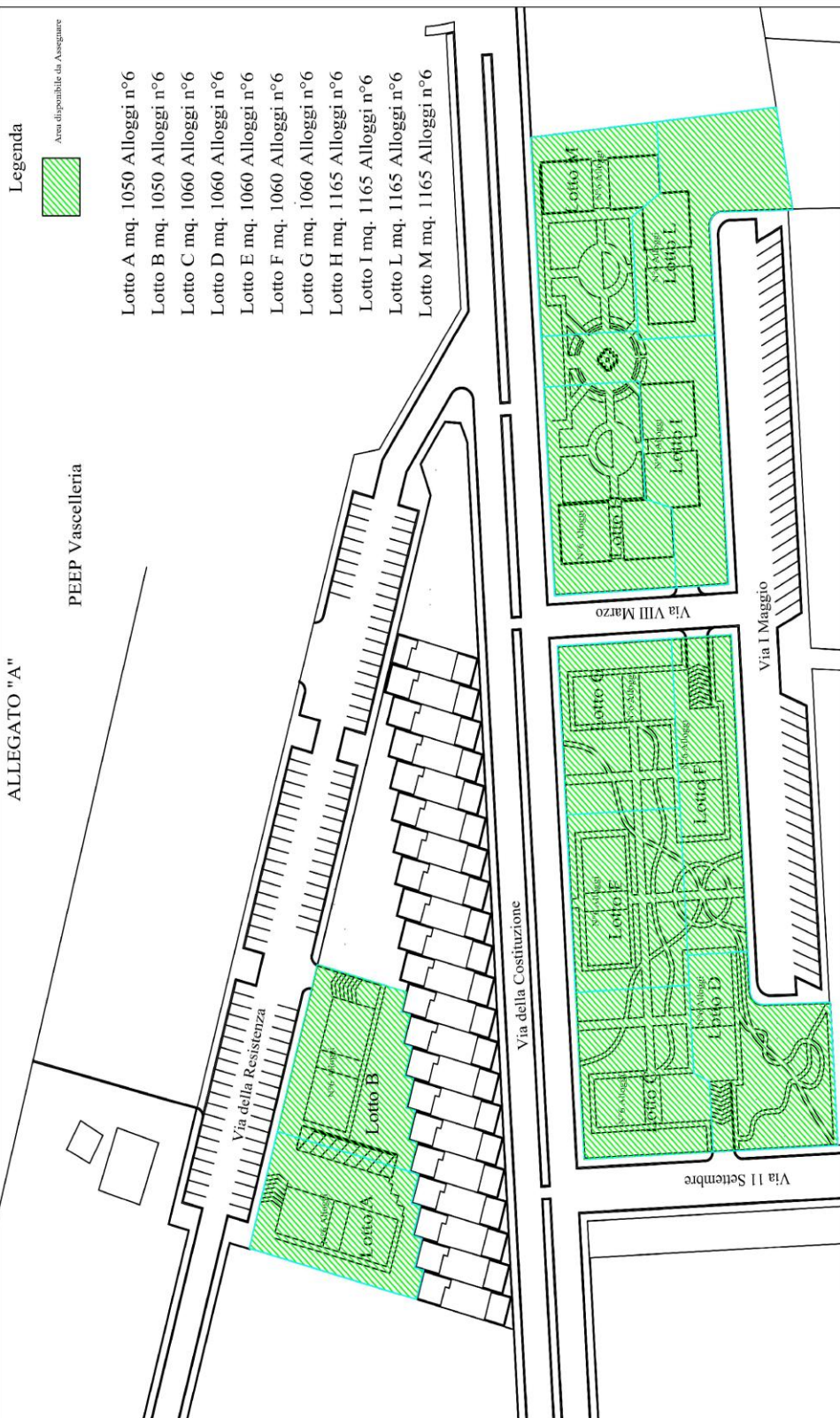
Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.038,23
Immobilizzazioni materiali	27.576.587,32
Immobilizzazioni finanziarie	249.360,00
Rimanenze	0,00
Crediti	12.699.409,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	406.783,17
Ratei e risconti attivi	0,00

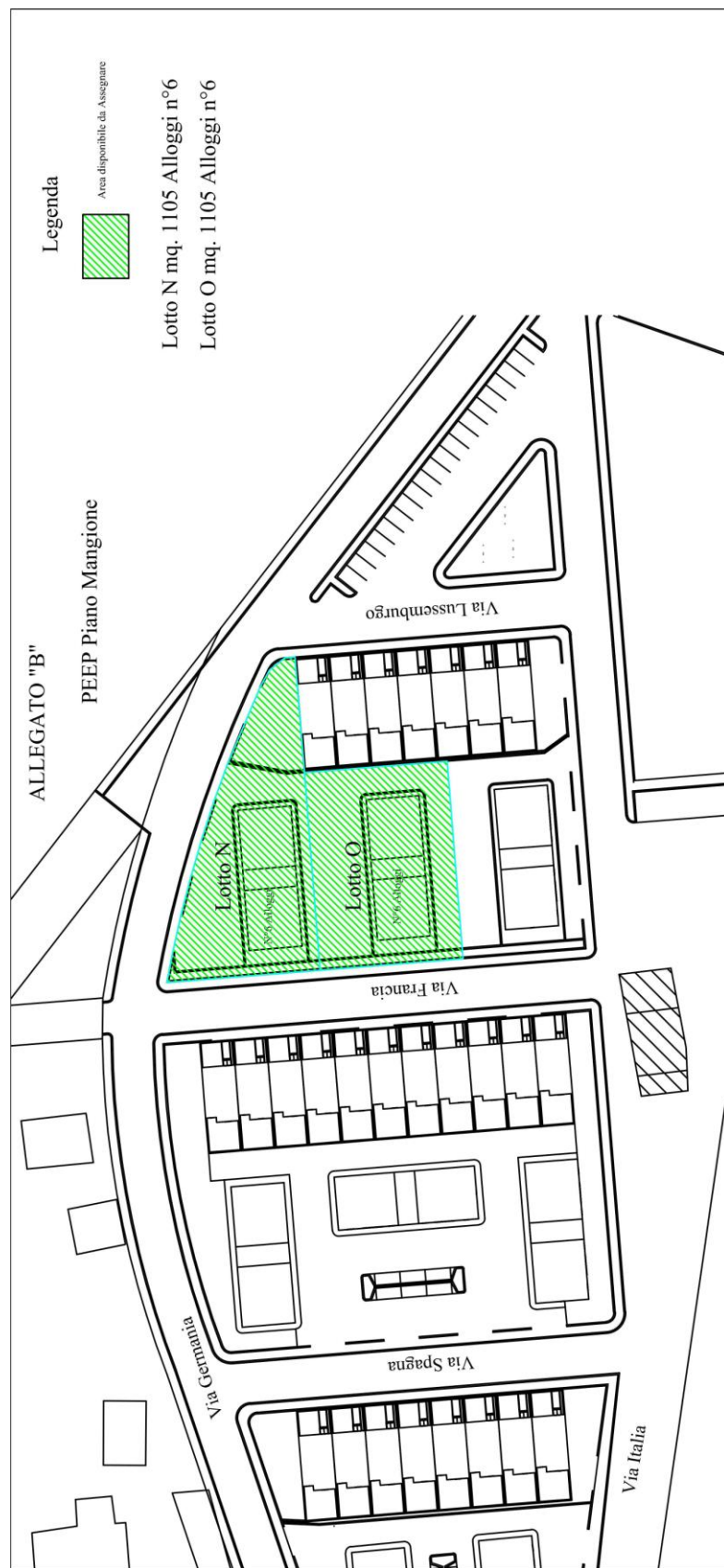


Aree PEEP da assegnare ALLEGATO D							
Lotti disponibili per l'assegnazione anno 2019							
C.da Vascelleria							
Lotto	Aree disp.	mc/m q	mc.	N° alloggi	Costo al mc	Costo area mq	Totale
Lotto A	1050	3,00	3150	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 98.122,50
Lotto B	1050	3,00	3150	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 98.122,50
Lotto C	1060	3,00	3180	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 99.057,00

Lotto D	1060	3,00	3180	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 99.057,00
Lotto E	1060	3,00	3180	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 99.057,00
Lotto F	1060	3,00	3180	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 99.057,00
Lotto G	1060	3,00	3180	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 99.057,00
Lotto H	1165	3,00	3495	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 108.869,25
Lotto I	1165	3,00	3495	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 108.869,25
Lotto L	1165	3,00	3495	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 108.869,25
Lotto M	1165	3,00	3495	6	€ 31,15	€ 93,45	€ 108.869,25
Totale	12060,00	3,00	36180	66	€ 31,15	€ 93,45	€ 1.127.007,00
C.da Piano Mangione							
Lotto	Aree disp.	mc/m q	mc.	N° alloggi	Costo al mc	Costo area mq	Totale
Lotto N	1105,00	3,00	3315	6	€ 37,55	€ 112,65	€ 124.478,25
Lotto O	1105,00	3,00	3315	6	€ 37,55	€ 112,65	€ 124.478,25
Totale	2210,00	3,00	6630	12	€ 37,55	€ 112,65	€ 248.956,50
Totale area da assegnare			mq	14270,00	tot. alloggi n°	78	€ 1.375.963,50

ALLEGATO "A"





Aree PIP da assegnare ALLEGATO E						
Lotti disponibili per l'assegnazione anno 2019						
Lotto	1		assegnato	non disponibile		
Lotto	2	mq	assegnato	non disponibile		
Lotto	3	mq	4600			
Lotto	4	mq	2400			
Lotto	5	mq	2400			
Lotto	6	mq	4600			
Lotto	7	mq	1200			
Lotto	8	mq	1200			
Lotto	9	mq	assegnato	non disponibile		
Lotto	10	mq	assegnato	non disponibile		
Lotto	11	mq	1200			
Lotto	12	mq	1200			
Lotto	13	mq	1200			
Lotto	14	mq	1200			
Lotto	15	mq	1200			
Lotto	16		assegnato	non disponibile		
Lotto	17		assegnato	non disponibile		
	sommano		22400			
Area Lotti cedibili escluso aree verdi strade ecc. mq.			22400			
PER UN VALORE COMPLESSIVO DI			€ 1.612.352,00	Al mq. € 71,98	in proprietà	
RIDOTTO AD			€ 645.120,00	Al mq.€ 28,8	diritto di superficie	

Allegato C



Quando riassuntivo aree da cedere aggiornato 2019 ALLEGATO F					
C.da Vascelleria					
lotto	Aree disp.	mc/mq	mc.	prezzo cessione	Valore
lotto A	1050,00	3,00	3150	€ 31,15	€ 98.122,50
Lotto B	1050,00	3,00	3150	€ 31,15	€ 98.122,50
Lotto C	1060,00	3,00	3180	€ 31,15	€ 99.057,00
Lotto D	1060,00	3,00	3180	€ 31,15	€ 99.057,00
Lotto E	1060,00	3,00	3180	€ 31,15	€ 99.057,00
Lotto F	1060,00	3,00	3180	€ 31,15	€ 99.057,00
Lotto G	1060,00	3,00	3180	€ 31,15	€ 99.057,00
Lotto H	1165,00	3,00	3495	€ 31,15	€ 108.869,25
Lotto I	1165,00	3,00	3495	€ 31,15	€ 108.869,25
Lotto L	1165,00	3,00	3495	€ 31,15	€ 108.869,25
Lotto M	1165,00	3,00	3495	€ 31,15	€ 108.869,25
Totale	12060,00	3,00	36180	€ 31,15	€ 1.127.007,00
Piano Mangione					
lotto	Aree disp.	mc/mq	mc.	prezzo cessione	Valore
Lotto N	1105,00	3,00	3315	€ 37,55	€ 124.478,25
Lotto O	1105,00	3,00	3315	€ 37,55	€ 124.478,25
totale	2210,00	3,00	6630	€ 37,55	€ 248.956,50
PIP					
	22400,00		cess. in proprietà	€ 71,98	€ 1.612.352,00
			cess. Diritto super.	€ 28,80	€ 645.120,00

ALLEGATO G													
BENI IMMOBILI (ALLOGGI PEEP) DA ALIENARE ANNO 2019													
N. °	F.	PAR T.	SUB	CAT .	CL.	CONS.	REN.	TIP.	VALORE CATASTALE	rid. Art. 10 L.560/93 20%	VALORE	rid. Art. 12 lett.a) L.560/93 10%	VALORE DI CESSIONE
1	32	164 6	9	A/4	2	4 VANI	€ 94,20	ALL. POP.	€ 9.420,00	€ 1.884,00	€ 7.536,00	€ 753,60	€ 6.782,40
2	32	164 6	11	A/4	2	4 VANI	€ 94,20	ALL. POP.	€ 9.420,00	€ 1.884,00	€ 7.536,00	€ 753,60	€ 6.782,40
3	32	164 6	12	A/4	2	4 VANI	€ 94,20	ALL. POP.	€ 9.420,00	€ 1.884,00	€ 7.536,00	€ 753,60	€ 6.782,40
												sommano	€ 20.347,20

Il valore di cessione è stato determinato in relazione a quanto stabilito dalla L. 560/1993